

*LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE
"R. POLITI"*

LICEO SCIENTIFICO E LICEO
DELLE SCIENZE UMANE
"R. POLITI" - AGRIGENTO
Prot. 0010274 del 14/05/2025
IV (Entrata)

Agrigento

Documento del Consiglio di classe
a.s. 2024/2025



ai sensi dell'art.10 O.M. 67 del 31/03/2025

Pubblicato all'albo online del Liceo scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi"

Consiglio della Classe V^a Sez. A

Indirizzo: Scienze Umane

Docente Coordinatrice: prof.ssa Patrizia Guagenti

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

• INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	Pag. 3
• CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI	Pag. 3/5
• QUADRO ORARIO	Pag. 6
• DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 6
• PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 7
• ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	Pag. 7/8
• PERCORSI DI DIDATTICA ORIENTATIVA	Pag. 8/11
• PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	Pag. 11/12
• PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag. 12/14
• OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)	Pag. 15/16
• STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE	Pag. 16/17
• METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI LAVORO	Pag. 17
• STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO	Pag. 17
• COMPETENZE IN USCITA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 18/19
• MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	Pag. 19/20

• CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO	Pag.20/24
• CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	Pag. 27
• NUCLEI INTERDISCIPLINARI	Pag.29
• PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI	Pag.30/77
• GRIGLIE DI VALUTAZIONE	Pag.78/83
• CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.85

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto "R. Politi" nasce nel 1863 ad Agrigento come Regia Scuola Normale, poi diventato Istituto Magistrale nel 1923 a seguito della riforma attuata dal Ministro Gentile.

Dall'a.s. 2001-2002 il Magistrale tradizionale viene sostituito dal Liceo Socio - Psico - Pedagogico e successivamente, a seguito del D.P.R. del 15 marzo 2010 di riforma degli Istituti di istruzione secondaria, dal Liceo delle Scienze umane.

Dal 2004-05, per soddisfare le esigenze dell'utenza, il Liceo "R. Politi" diventa un Istituto polivalente avviando l'indirizzo di Liceo Scientifico tradizionale.

Le attività educative e formative attuate da questo Istituto consentono di armonizzare l'area classico-umanistica con quella scientifica permettendo agli allievi di affrontare ogni tipo di facoltà universitaria. Oggi, con le attività e i suoi progetti, la Scuola continua ad offrire agli studenti strumenti metodologici, conoscenze e abilità indispensabili per affrontare, da protagonisti, gli innumerevoli bisogni di una società in continua evoluzione. La sua popolazione scolastica è costituita da alunni residenti in città e provenienti da diversi paesi della provincia, del litorale e dell'entroterra. La scuola deve rapportarsi dunque con numerose realtà locali e deve mediare le diverse istanze culturali e socio-affettive degli studenti, favorendo i percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inserimento, all'orientamento, alla piena e consapevole interazione formativo- didattica, al dialogo scolastico anche allo scopo di evitare o limitare situazioni connesse al disagio e alla dispersione scolastica. Nel progettare le varie iniziative la scuola, pertanto, tiene conto del pendolarismo e i disagi che ne derivano sono, in parte, superati con il ricorso alla flessibilità e con l'adattamento delle attività curricolari ed extracurricolari ai vincoli imposti dall'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.

INDIRIZZI DI STUDIO DEL LICEO "RAFFAELLO POLITI"

- **Liceo Scientifico;**
- **Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate**
Con decreto, n°35 dell'11 gennaio 2017, dell'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana, è stato attivato, a partire dall'a. sc.2017/18, presso il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi" di Agrigento il Liceo Scientifico
- **Opzione Scienze Applicate;**
- **Liceo Scientifico Stem**
- **Biologia con curvatura biomedica**
- **Liceo delle Scienze Umane;**
- **Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale.**
- **Liceo Artistico:**
- **Liceo Artistico audiovisivo e multimediale**
- **Liceo Artistico- grafica**

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico-comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti.

Essa mira alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in volta adattandosi al mercato del lavoro; le nuove professioni infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica. La scuola, nella sua programmazione educativa, intende anche stabilire un *continuum* nel processo formativo iniziato nella scuola secondaria di primo grado, perché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro attitudini e raggiungere autonomia di apprendimento e coscienza critica. Pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane, che costituisce una novità nell'ambito della riforma Gelmini e, di fatto, sostituisce il Liceo Socio-Psico-Pedagogico, approfondisce le discipline collegate alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della Filosofia e delle Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia).

Il piano di studi di questo indirizzo, non tralasciando lo studio quinquennale di una lingua straniera, consente allo studente la maturazione delle competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi, assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane e fornisce una preparazione culturale completa per seguire qualsiasi tipo di indirizzo universitario. Inoltre, contribuisce a costruire una professionalità di base che può rivelarsi utile per attività rivolte al sociale, con prevalenti valenze formative, riferite a fenomeni educativi.

Le varie discipline umanistiche e scientifiche con il loro programma, consentono il raggiungimento della piena maturità culturale, sociale e morale, lo sviluppo dello spirito critico e del senso di responsabilità e l'acquisizione della capacità di analizzare la realtà nella sua complessità. Le discipline afferenti alle aree delle scienze umane arricchiscono la cultura generale offerta dall'indirizzo: la pedagogia e la psicologia garantiscono orientamenti all'interno della totalità dei problemi educativi nell'ambito dell'età evolutiva; la sociologia, oltre a fornire competenze specifiche, favorisce anche la comprensione dei problemi riguardanti il territorio, il mondo del lavoro; l'antropologia fornisce gli elementi che ci consentono di conoscere la nostra storia evolutiva.

In definitiva il corso orienta verso le attività rivolte al sociale, in prevalenza verso quelle educative, con particolare riferimento alla comprensione delle tematiche proprie della professione docente per cui risulta legittima e naturale l'aspirazione a proseguire gli studi nella Facoltà di Scienze della Formazione; da questo punto di vista il corso è l'erede dell'indirizzo tradizionale dell'Istituto Magistrale. Inoltre la cura della lingua straniera e del linguaggio artistico permettono un pieno accordo con la dimensione europea, ormai assunta dal mercato del lavoro, e con aspirazioni artistiche che possono essere approfondite tramite l'iscrizione ad appositi corsi. Il liceo delle Scienze Umane, il cui corso è di durata quinquennale, mira a offrire agli allievi basi culturali e strumenti di orientamento sia per la prosecuzione degli studi a livello para-universitario e universitario, sia per la costruzione di una professionalità di base che si riveli utile per attività rivolte al sociale, con prevalenti valenze formative, riferite a fenomeni educativi.

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti. Essa mira, con particolare riferimento all'opzione Economico-Sociale, alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in volta adattandosi al mercato del lavoro: le nuove professioni infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica. In definitiva, pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

QUADRO ORARIO

MATERIE	LICEO SCIENZE UMANE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
	ore sett.	Ore sett.	Ore sett.	Ore sett.	Ore sett.
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	4	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*1°e 2° anno: Pedagogia e Psicologia

3° e 4°anno: Pedagogia, Psicologia, Antropologia e Sociologia.

5°anno: Pedagogia, Antropologia e Sociologia.

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Componenti del Consiglio di classe nel triennio:

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	Antonina Lombardo	X	X	X
Lingua e cultura latina	Antonina Lombardo	X	X	X
Lingua e cultura inglese	Roberta Izzia	X	X	X

Storia	Maria Rita Guaragna	X	X	X
Filosofia	Guglielmo Trincanato	X	X	X
Matematica	Vera Ciraolo	---	---	X
Scienze umane*	Patrizia Guagenti	X	X	X
Fisica	Vera Ciraolo	X	X	X
Scienze naturali**	Anna Maria Montana Lampo	X	X	X
Storia dell'arte	Salvatore Faldetta	X	X	X
Scienze motorie e sportive	Silvana Alba	-	X	X
Religione cattolica	Erminia Monsù	X	X	X

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot.10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da ventisei alunni, ventidue ragazze e tre ragazzi, tutti provenienti dalla precedente IV A S.U. Un'alunna è seguita dall'insegnante di sostegno per 12 ore settimanali. La classe nel corso del triennio ha vissuto un avvicinamento da parte del corpo docente, in particolare per le discipline di Matematica e Fisica e Scienze motorie. Il Consiglio di Classe ha mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico flessibile, vivo e attuale, ricco di contenuti programmatici e stimoli formativi, orientato secondo le esigenze e le difficoltà degli studenti, in modo da valorizzare e far emergere ogni singola personalità. Il lavoro dei docenti si è concentrato sul conseguimento di obiettivi di apprendimento, sia disciplinari sia trasversali, per fornire gli alunni di strumenti cognitivi atti ad affrontare non solo i contenuti proposti, ma anche il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall'esame di Stato. Per quanto riguarda il profilo relazionale, nella classe sussistono buoni rapporti di amicizia e un positivo spirito di collaborazione, sia come gruppo classe sia con i docenti, i quali si sono impegnati ad assicurare costantemente un clima di comprensione e di serena operosità, per consentire a tutti gli allievi di estrinsecare le potenzialità espressive e per far loro perseguire, come finalità primaria, la formazione umana, sociale e civile. Il gruppo classe è sempre apparso disponibile al dialogo didattico- educativo, abbastanza rispettoso delle regole di convivenza civile, fornito di adeguato senso del dovere e autocontrollo. Nel corso del triennio il rendimento

della classe è progressivamente migliorato, grazie alla disponibilità di una parte degli allievi ad accogliere suggerimenti, indicazioni, proposte da parte dei docenti. Permangono all'interno della classe livelli di rendimento diversificati, dovuti al diverso approccio allo studio. Alcuni alunni, infatti, hanno mantenuto, pur nell'impegno, un'impostazione prevalentemente scolastica e mnemonica. Il loro livello è comunque più che sufficiente e la preparazione risulta adeguata, anche se non rielaborata personalmente. Si segnalano invece alcune allieve, particolarmente diligenti, sempre costanti e autonome nello studio, che hanno raggiunto ottimi risultati e hanno evidenziato le loro capacità e qualità sia nell'ambito delle discipline scientifiche, sia nell'ambito umanistico in cui alcune di loro hanno raggiunto risultati apprezzabili per l'impegno, la costanza e l'interesse. In prospettiva dell'esame di Stato si è cercato di operare in sinergia fra i docenti, favorendo l'interdisciplinarietà attraverso percorsi articolati che vedessero coinvolte varie discipline. La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni, ad eccezione di qualcuno che ha invece effettuato un numero più elevato di assenze. Per le indicazioni specifiche sui livelli raggiunti si rimanda alle relazioni delle singole discipline.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI PARTECIPAZIONE A PROGETTI CULTURALI E CONCORSI

La classe ha partecipato al seguente viaggio d'istruzione:

- a. s. 2024/25 viaggio di istruzione a **Praga**

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative didattiche:

Rappresentazioni cinematografiche: "L'abbaglio", " Napoli New York", " La nouvelle femme".

Rappresentazioni teatrali: "Il berretto a sonagli", "La verità",
Doctor Jekyll And Mr Hyde.

Orientamento in uscita: Orienta Sicilia c/o Fiera del Mediterraneo- Palermo;

Orientamento online con l'Università di Messina;

Orientamento con il polo Universitario di Agrigento

Partecipazione Open day d'Istituto

Partecipazione Fortitudo cup presso Palamoncada di Agrigento

Partecipazione rappresentazioni classiche teatro greco Siracusa.

Partecipazione incontro formativo informativo sulle problematiche idriche e dei rifiuti presso il Palacongressi di Agrigento

PERCORSI DI DIDATTICA INTEGRATIVA

Secondo quanto previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in relazione al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il Consiglio di classe ha programmato l'introduzione di moduli di orientamento di 30 ore annue, al fine di incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione.

Il Consiglio di Classe ha proposto lo svolgimento di due percorsi interdisciplinari di Orientamento:

- 1) **"Lettori consapevoli"** (15 ore): percorso realizzato con proposte di lettura e analisi di testi letterari e non letterari, lettura di testi in lingua inglese, lettura di testi scientifici per realizzare nello studente la consapevolezza nella fruizione di testi appartenenti a

generi letterari differenti per educare alla lettura come incontro tra componenti cognitive, affettive e comunicative;

- 2) **“Verso il futuro : dalle professioni ai percorsi di studio”**(15 ore): percorso interdisciplinare con la finalità di guidare la riflessione degli studenti partendo dalla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni per giungere a una scelta consapevole e pertinente sul proprio futuro personale e professionale.

SCHEDA MODULO ORIENTAMENTO	
TITOLO	LETTORI CONSAPEVOLI
DESTINATARI	CLASSE V A SU
DURATA	15 ORE
DISCIPLINE COINVOLTE	percorso interdisciplinare
FINALITA'	avviare una riflessione sui diversi generi letterari e sulle tipologie di testo scritto, guidare una lettura attiva che comporti una discussione consapevole e critica tra i lettori; favorire lo sviluppo delle idee attraverso la produzione scritta concentrandosi sui passaggi complessi annotando pensieri e opinioni, per assicurarsi di comprendere il messaggio contenuto nel testo letto.
OBIETTIVI	comprendere il valore della lettura come strumento di consapevolezza emotiva e di emancipazione sociale; essere in grado attraverso la lettura di modificare e cambiare la percezione del mondo; essere consapevoli dei benefici derivanti dalla lettura come strumento di conoscenza del mondo, lo sviluppo dell'immaginazione e soprattutto la crescita personale e interiore.
ATTIVITA'	favorire la lettura ad alta voce; stimolare l'attività in classe con la condivisione di idee e prodotti attraverso la costituzione di gruppi di lavoro.
METODOLOGIA	attenzione al testo soprattutto nella forma della misura breve es. il racconto con collegamenti al testo non letterario. focalizzare poi l'attenzione sui vari tipi di testi: poetico/storico/scientifico/filosofico/artistico/cinematografico/propagandistico. analizzare testi di opere contemporanee, degli anni 2000 e sulla scrittura creativa.
VALUTAZIONE	autovalutazione verrà valutato : • il gradimento dell'attività da parte degli alunni; • l'efficacia dell'iniziativa; • l'impegno profuso dagli alunni.

SCHEDA MODULO ORIENTAMENTO	
TITOLO	VERSO IL FUTURO : DALLE PROFESSIONI AI PERCORSI DI STUDIO
DESTINATARI	CLASSE V A SU
DURATA	15 ORE
DISCIPLINE COINVOLTE	percorso interdisciplinare
FINALITA'	guidare la riflessione degli studenti partendo dalla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni per giungere a una scelta consapevole e pertinente sul proprio futuro personale e professionale.

OBIETTIVI	• avviare una riflessione su di sé, a partire dal passato per arrivare al presente e proiettarsi nel futuro; • essere in condizione di approfondire le strategie di decision making e problem-solving necessarie per una scelta consapevole; • saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta; • essere in grado di orientarsi all'interno delle professioni e dei diversi modelli professionali, andando a indagare sia interessi che valori professionali.
ATTIVITA'	• utilizzare mezzi e strumenti necessari per arrivare a una scelta consapevole attraverso consultazioni online o attraverso colloqui con ex alunni studenti o lavoratori; • lavori di gruppo sul valore e l'importanza dell'aspetto emotivo nel momento della scelta; • orientamento universitario; • conoscenza e consultazione degli ITS
METODOLOGIA	• consultazione dell'atlante delle professioni per esplorare gli ambiti professionali e le statistiche relative al mondo del lavoro esplorare gli interessi professionali attraverso test; • fruizione e consultazione di banche dati e opportunità di approfondimento sia rispetto alle opportunità formative sia rispetto alle opportunità di ricerca attiva del lavoro per studenti interessati al lavoro o a corsi ITS; • partenariato con UNIPA Agrigento. incontri con funzionari finalizzati alla conoscenza dei corsi universitari attivi nella provincia di Agrigento anche mediante la suddivisione degli alunni in piccoli gruppi finalizzato alla partecipazione alle lezioni universitarie; visita Fiera universitaria.
VALUTAZIONE	autovalutazione verrà valutato : • il gradimento dell' attività da parte degli alunni; • l'efficacia dell'iniziativa; • l'impegno profuso dagli alunni.

**TABELLA ATTIVITA' MODULI ORIENTAMENTO
CLASSE V^a A su**

Lettori consapevoli				Verso il futuro: dalle professioni ai percorsi di studio			
Data	Disciplina/ docente	Ore	Argomento	Data	Disciplina/ docente	Ore	Argomento
16/12/2024	Inglese/ Izzia	3	From the text to the theatre: Dr Jekyll and Mr Hyde, English-language theatre at the Pirandello theatre	14/11/24		5	Partecipazione Fiera Universitaria ORIENTASICILIA 2024-Palermo, zione
05/02/2025	Inglese Roberta Izzia	1	Discovering elements of social literature in the novels of C. Dickens	15/11/24	Inglese/Izzia	1	Feedback dopo giornata di Orientamento c/o Unipa
15/04/25	Scienze naturali	1	Articolo tratto da Aula di scienze Zanichelli: dietro le quinte della chimica forense	21/02/25	Interdisciplinare	2	Presentazione progetto Università E-Campus presso Aula Magna dell'istituto R.Politi

05/03/2025	Inglese/ Izzia	1	The techniques of narration in the age of AI	28/02/25	Matematica e fisica Prof.ssa Ciruolo	3	UNIPA ORIENTA, presso POLO UNIVERSITARIO DI AGRIGENTO
04/04/25	Scienze motorie	4	Partecipazione incontro formativo/informativo sulle problematiche idriche promosso dall'ufficio IV Ambito territoriale di Agrigento	16/01/24	prof. Trincanato	3	Attività di Orientamento presso il Consorzio Universitario di Agrigento.
07/04/25	Italiano	2	Incontro immaginario con l'autore Italo Svevo	10/04/25	Scienze Umane Prof. Guageuti	1	Una lezione alla scuola di Barbiana
17/02/24	Fisica prof.ssa Ciruolo	1	Guerra delle correnti: Edison e Tesla. Lettura testo storico-scientifico sulla rivista scientifica Focus.				
01/03/25	Storia/ Guaragna	1	. Fonti storiche e documenti: La dichiarazione di guerra di Mussolini (10 giugno 1940); Giovanni Gentile spiega l'idea dello Stato fascista. Riflessione e discussione consapevole e critica del testo.				

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi" di Agrigento ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

Il Liceo "Politi" integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" e ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nella quali collocare i singoli progetti:

- ❖ Area scientifica
- ❖ Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- ❖ Area della cittadinanza e costituzione
- ❖ Area informatica-economica (creazione d'impresa)

Di seguito la tabella riassuntiva relativa ai progetti PCTO.

Riepilogativo dei progetti/attività svolti dalla classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno	• Mondo Altro	36
	• Italia Nostra Progetto IN-SOSTENIBILE (solo per un'alunna)	33
	• Corso sulla sicurezza	12
Quarto anno	• Istituto Comprensivo "Agrigento Centro"	50
	• Costruirsi un futuro nell'industria chimica (solo per un'alunna)	33
Quinto anno	• Progetto online "Sport come benessere" (solo per un'alunna)	15
	• Orienta Sicilia c/o Fiera del Mediterraneo-Palermo.	5
	• Attività di orientamento presso l'Università di Agrigento	5

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Per tanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:
La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Per le classi quinte, i docenti coordinatori sono individuati come referenti di classe per l'insegnamento di Educazione Civica e hanno curato la progettazione e stesura dell' U.d.A. monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire

nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità

- ❖ Conoscere elementi storico culturali ed espressivi della comunità nazionale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva;
- ❖ Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- ❖ Conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana, confrontare il suo dettato con la realtà, farne esperienza, applicandola nella quotidianità;
- ❖ Riconoscersi come persona, studente, cittadino;
- ❖ Accettare e valorizzare le differenze. Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare;
- ❖ Conoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà. Il valore delle regole comuni per la convivenza civile. Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri.
- ❖ Riconoscere il diritto alla salute.
- ❖ Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.
- ❖ Capacità di affrontare temi inerenti alla vita sociale;
- ❖ Capacità logico-critiche;
- ❖ Capacità di individuare la natura, i caratteri e le funzioni dei principali organi costituzionali;
- ❖ Acquisizione di capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti;
- ❖ Capacità di effettuare una valutazione critica dell'attuale assetto costituzionale;
- ❖ Capacità di risolvere semplici situazioni problematiche applicando le norme adeguate;
- ❖ Capacità di superare il livello di apprendimento nozionistico per giungere all'acquisizione di abilità determinate dal ragionamento.

Abilità

- ❖ Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti;
- ❖ Affrontare i cambiamenti aggiornandosi, modificando le proprie conoscenze;
- ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- ❖ Analizzare situazioni di carattere giuridico individuandone gli elementi, le caratteristiche, i tipi e i rapporti di interazione;
- ❖ Individuare il nesso causa-effetto tra fenomeni e stabilirne le connessioni;
- ❖ Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e fonti di informazione giuridica;
- ❖Cogliere le coerenze all'interno dei procedimenti;

- ❖ Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo.

**Percorso affrontato durante quest'anno scolastico
PROSPETTO 5° ANNO-LICEO SCIENZE UMANE**

MATERIE	ORE ANNUALI	Tematica:La Costituzione Italiana Titolo: Essere cittadini italiani ed europei
ITALIANO	3	Esaltazione della guerra nella letteratura del Novecento (art.11 della Costituzione).
LATINO	1	La Costituzione romana: il cursus honorum e il ruolo del civis.
STORIA	1	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana Le due Costituzioni a confronto.
LINGUA STRANIERA	3	United Kingdom; Parliament and Government.
MATEMATICA	2	Modelli matematici per i cittadini.
FISICA	1	Come i grandi fisici hanno cambiato la storia del mondo.
SCIENZE NATURALI	2	Art.32.Cost.-L'importanza delle vaccinazioni.
SCIENZE UMANE	3	Lo status e il ruolo nella società.
SCIENZE MOTORIE	2	Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive.
FILOSOFIA	2	Il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme.
STORIA DELL'ARTE	2	Conservazione e tutela dei BB. CC. AA nella Carta Costituzionale italiana.
RELIGIONE	1	Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione Artt.7 e 8 Cost.

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio, ha contribuito a integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici.

I docenti di materie giuridiche ed economiche hanno svolto e completato le rimanenti 10 ore secondo programma inserito nella sezione relativa agli stessi.

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa

- ❖ Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ❖ La pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ❖ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte;
- ❖ lo sviluppo di una cultura della legalità e del responsabile rispetto dei principi di convivenza civile e democratica;
- ❖ l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ❖ la pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico;
- ❖ la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ❖ l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – ha contribuito ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici.

Sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento trasversali:

1. **Area metodologica**: acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali, e che permetterà di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali, e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della propria vita; acquisizione in modo adeguato delle conoscenze, delle competenze e abilità relative alle varie discipline in una prospettiva organica e interdisciplinare, sapendo cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; sviluppo dell'attitudine all'autovalutazione.
2. **Area logico-argomentativa**: sviluppo di una riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, capacità di argomentare una tesi e di comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a ricercare e individuare possibili soluzioni; capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. **Area linguistica e comunicativa**: padronanza della lingua italiana, della scrittura in tutti i suoi aspetti; competenze relative alla lettura, analisi e comprensione di testi complessi di diversa natura, in rapporto alla loro tipologia e al relativo contesto storico e culturale; cura dell'esposizione orale adattata ai diversi contesti; capacità di riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
4. **Area storico-umanistica**: conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia

e all'Europa; consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e consolidamento dei valori della solidarietà, della legalità, del confronto dialogico costruttivo e della convivenza civile democratica, della cooperazione e del rispetto del prossimo; conoscenza dei più importanti aspetti della storia d'Italia, inserita nel contesto internazionale; conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana ed europea attraverso lo studio di autori, opere e correnti di pensiero più significative e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; consapevolezza del significato culturale del patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza fondamentale come risorsa economica, della necessità di preservarlo; collocazione del pensiero scientifico nel più vasto ambito della storia delle idee; conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;

5. **Area scientifica, matematica e tecnologica:** comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, competenza delle procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; acquisizione dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; capacità di utilizzare in modo efficace strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca.

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti comuni, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche:

- ❖ Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- ❖ Adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento;
- ❖ Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica;
- ❖ Organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline;
- ❖ Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
- ❖ Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
- ❖ Debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
- ❖ Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
- ❖ Sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni;
- ❖ Correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo;
- ❖ Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
- ❖ Uso sistematico di tecnologie multimediali;
- ❖ Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato;

- ❖ Impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;
- ❖ Attività di recupero e di potenziamento;
- ❖ Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero.
- ❖ Impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
- ❖ Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- ❖ Verifiche costanti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ❖ ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ❖ ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- ❖ si è impegnato a essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- ❖ si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ❖ ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- ❖ si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

I docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la propria disciplina, hanno seguito una metodologia che favorisse l'interazione con gli studenti, ricorrendo anche alle risorse della didattica digitale:

- ❖ Video lezioni registrate da condividere con gli studenti
- ❖ Materiali e risorse pubblicati nelle classi virtuali (Classroom)
- ❖ Applicazioni e programmi per lavori digitali
- ❖ Programmi per verifiche interattive o in autocorrezione.

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o

di Classroom, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web e piattaforme.

STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei pochi casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

COMPETENZE IN USCITA DEI PERCORSI PER LE

COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le seguenti competenze disciplinari, interdisciplinari e "di cittadinanza" hanno contribuito alla realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Competenza di comunicazione: sia ricettiva che produttiva, contestuale all'insegnamento dell'Italiano e della lingua straniera, che investe comunque tutte le discipline, e anche l'informatica, dal momento che il medium digitale è ormai dominante nella comunicazione. Tale ambito comprende le attività di scrittura, secondo i modelli della cosiddetta scrittura professionale, anche nella versione digitale, e l'uso del linguaggio tecnico-professionale.

Competenza di cittadinanza: rispetto delle norme della convivenza sociale e civica; rispetto delle regole e dei tempi in azienda; spirito di iniziativa e intraprendenza; organizzazione, funzionalità, correttezza; tempi di realizzazione delle consegne; consapevolezza ed espressione culturale; ricerca e gestione delle informazioni; capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto.

Problem solving: competenza conseguita anche grazie al metodo delle discipline scientifiche (matematica, fisica e scienze), ma anche attraverso lo studio del latino per l'attività di traduzione.

Capacità di operare collegamenti e relazioni: grazie al contributo di discipline come quelle letterarie e linguistiche (storia, filosofia, inglese e latino) e scientifiche (matematica, fisica, e scienze).

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	☐ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini; ☐ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni; ☐ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; ☐ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, ☐ Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi; ☐ Capacità di creare fiducia e provare empatia ☐ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi; Capacità di negoziare; ☐ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni; Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; ☐ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress; ☐ Capacità di mantenersi resilienti; ☐ Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.
Competenze in materia di cittadinanza	☐ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico; ☐ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.
Competenza imprenditoriale	☐ Creatività e immaginazione; ☐ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi; ☐ Capacità di trasformare le idee in azioni; ☐ Capacità di riflessione critica e costruttiva; ☐ Capacità di assumere l'iniziativa; ☐ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma; ☐ Capacità di mantenere il ritmo dell'attività; ☐ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri; ☐ Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio; ☐ Capacità di possedere spirito d'iniziativa e auto-consapevolezza; ☐ Capacità di essere pro attivi e lungimiranti; ☐ Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi; ☐ Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia; ☐ Capacità di accettare la responsabilità;
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	☐ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia; ☐ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali; ☐ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente; ☐ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità;

MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

I percorsi, svolti dagli allievi, sono stati presentati, discussi ed analizzati in classe. Questo ha permesso al tutor di riferimento di poter analizzare non solo l'apprendimento individuale ma anche il processo di apprendimento del singolo all'interno del gruppo in

formazione. Nello specifico sono state adottate le seguenti modalità di accertamento e valutazione delle competenze acquisite:

- Discussioni collettive in itinere e a fine percorso;
- Relazioni finali;
- Analisi di casi;
- Problem solving ;
- Questionari di valutazione e autovalutazione;
- Certificazione delle competenze.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- Il rispetto del progetto formativo;
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- le schede di valutazione rilasciate dagli Enti in cui gli alunni hanno svolto il loro percorso;
- l'autovalutazione dello studente.

RISPONDENZA DEI PROGETTI ALLE PRIORITA' INDICATE NEL RAV

L'attuazione dei progetti ha determinato i seguenti risultati:

- ulteriore apertura all'innovazione nella formazione "umanistica", arricchita da esperienze laboratoriali e da approcci miranti a superare la separazione tra sfera umanistica e sfera tecnico-scientifica;
- creazione di ambienti di apprendimento interattivi e dinamici in grado di essere adattati e trasferiti quali "buone pratiche" in altri contesti da docenti sensibili e disponibili all'innovazione;
- potenziamento dell'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla certificazione delle competenze con effetto feedback sulla progettazione didattica curricolare.

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettivi informazioni ed elaborare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- ❖ colloqui;
- ❖ problemi, esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- ❖ prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- ❖ piattaforme per allenamento alle Prove INVALSI;

- ❖ autovalutazione delle verifiche orali;
- ❖ relazioni ed esercizi di vario genere;
- ❖ ricerche e letture;
- ❖ discussioni guidate con interventi individuali;
- ❖ prove pratiche;
- ❖ traduzioni (inglese e latino);
- ❖ controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascun studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Le verifiche sono state sia sommativa:

- compiti in diretta (saggio, progetto, relazione);
- dibattito e discussione.

sia formative, per verificare sia le competenze digitali che disciplinari:

- lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
- presentazioni e video;
- esercitazioni e test;

Indicatori di valutazione

Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei "nuclei fondanti" delle varie discipline e di un lessico adeguato);

Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti);

Capacità (rielaborazione critica e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF. La griglia, intesa come guida per una misurazione del profitto degli alunni il più possibile univoca per tutto l'istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun allievo dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

PROFITTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Molto scarso 1-2-3	- Nessuna - Poche - Pochissime - Altro	Non sa applicare le proprie conoscenze. Commette errori: - gravi - gravissimi - altro	Incapacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: - assente - se guidata
Insufficiente o Scarso 4	- superficiali - frammentari - altro	In compiti molto semplici non riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: - gravi - a volte gravi - altro	Limitata capacità d'analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: - scarsa - se guidata
Mediocre 5	- Non complete - Superficiali - Altro	In compiti semplici generalmente riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: - gravi - a volte gravi - altro	Capacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite non ben sviluppata. Rielaborazione personale: - modesta - se guidata
Sufficiente 6	- Generalmente complete - Non approfondite - Altro	In compiti semplici riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: - a volte gravi - generalmente non gravi - altro	Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite: - sufficientemente complete - non sempre approfondite Rielaborazione personale: - parzialmente autonoma - se guidata
Discreto 7	- Complete - Generalmente approfondite - Altro	In compiti relativamente complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze. Generalmente commette: - pochi errori gravi - errori non gravi - altro	Analisi delle conoscenze acquisite: - complete - non sempre approfondite - altro Rielaborazione personale: - quasi del tutto autonoma - se guidata
Buono 8	- Complete - Approfondite - Coordinate - Altro	In compiti complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze. Raramente commette: - imprecisioni - errori non gravi - altro	conoscenze acquisite: - complete - quasi sempre approfondite - altro Rielaborazione personale: - autonoma - altro

Ottimo/Eccellente 9 – 10	• Complete • Approfondite • Organiche • Personalizzate • Altro	Incompiti complessi: • applica bene le proprie conoscenze • non commette errori altro	Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite: • complete • approfondite • altro Rielaborazione personale: • autonoma • completa
--------------------------	--	--	--

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

L'articolo 2 del D.L. 01/09/2008 n.137 convertito con modificazioni nella Legge 30/10/2008, n.169, regola la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di I e II grado. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti dello studente in ogni situazione in tutti i casi previsti dalla norma. Essa deve essere attribuita collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche a maggioranza, se necessario. Una votazione inferiore a sei decimi del comportamento è condizione necessaria e sufficiente per la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. Il decreto legge n.137/2008, dopo aver stabilito che il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva e determina la bocciatura automatica se inferiore a sei, affida al Ministero dell'Istruzione e del Merito il compito di precisare quale debba essere la "particolare e oggettiva gravità del comportamento" perché il consiglio di classe possa attribuire un voto insufficiente. Le regole che sono applicabili nella scuola secondaria di secondo grado sono contenute nell'art.7 del DPR n.122/2009.

- ❖ frequenza
- ❖ impegno
- ❖ interesse
- ❖ senso di responsabilità
- ❖ rispetto delle regole
- ❖ eventuali note disciplinari

Le valutazioni del voto di comportamento inferiore all'8 devono essere motivate dalla presenza di gravi sanzioni disciplinari.

SCHEMA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. RISPETTO DEGLI ALTRI	Assume comportamenti corretti e Adeguati al contesto.	3
Comportamento individuale che	Assume comportamenti	2

non danneggi la morale altrui /garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni/ favorisca le relazioni sociali	ti non sempre Improntati a correttezza.	
	Incontra difficoltà nell'instaurare Rapporti collaborativi/ Comportamenti oppositivi-provocatori.	1
B. RISPETTO DELLE REGOLE ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE E ALL'ESTERNO/ RISPETTO DELL'AMBIENTE	Evidenza consapevole zza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico	4
	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica	3
Comportamento individuale rispettoso del Regolamento d'Istituto delle norme di sicurezza che tutelano la salute e delle strutture e attrezzature	Fa rilevare episodiche inosservanze	2
	Fa rilevare gravi e reiterate inosservanze alle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento.	1

C. PARTECIPAZIONE/ INTERESSE/ IMPEGNO Comportamento individuale costruttivo delle lezioni, nelle attività proposte dal PTOF, negli adempimenti scolastici	Dimostra partecipazione e interesse Motivati e propositivi/assolvimento Regolare e consapevole dei doveri scolastici.	4
	Dimostra partecipazione e interesse Attivi emotivati alle lezioni, ma non propositivi/assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici.	3
	Dimostra partecipazione e interesse Alle lezioni scarsi e/o soliti e sollecitati/assolvimento irregolare dei doveri scolastici.	2
	Evidenza assenteismo/ mancanza di Una qualsiasi forma di partecipazione e E interesse alle lezioni/inadempimento dei doveri scolastici.	1
D. FREQUENZA SCOLASTICA Comportamento individuale che non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum	- Fino a 15 gg di assenza	3
	- Fino a 25 gg di assenza	2
	- Superiore a 25 gg di assenza	1
	- nessuno - fino a due	3

E. RITARDI	-tre	2			
	-quattro/o più nel trimestre/pen- tamestre	1			
F. NOTE DISCIPLINARI	-Nessuna	3			
	-Una/due	2			
	-tre/cinque	1			
PUNTEGGIO	5- 11	12- 14	15- 18	19- 20	21
VOTO	6	7	8	9	10

Valutazione sufficiente

In base all' Articolo 3, comma 1. O.M. 67 DEL 31/03/2025

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Valutazione insufficiente

La votazione inferiore a 6/10 viene attribuita in presenza di almeno una sanzione disciplinare che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica per almeno un giorno.

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE

La votazione inferiore a 6/10 viene attribuita in presenza di almeno una sanzione disciplinare che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica per almeno un giorno.

INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/25, è disciplinato dall'O.M. 67 del 31/03/2025

L'esame, in base a quanto disposto dall'OM summenzionata, consiste in tre prove:

1. prima prova scritta nazionale di italiano;
2. seconda prova scritta nazionale di Scienze Umane per il liceo delle scienze umane
3. un colloquio.

Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento all'O.M. 67 del 31/03/25.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così rinominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

**Tabella crediti a.s. 2024-25 ai sensi dell'
dell'O.M. 67 del 31/03/2025**

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11

$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- ☐ abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- ☐ abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

MANCATA ATTIVAZIONE DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL)

Non è stato possibile inserire all'interno del colloquio per gli esami di Stato l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL), per le seguenti motivazioni:

- ☐ non è stato assegnato nessun docente, da parte dell'Ufficio V – Ambito territoriale per la provincia di Agrigento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL);
- ☐ nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), vista la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 da cui si evince che *“le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera.”*

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione delle conoscenze e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto agli alunni i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

- Il tempo e la funzione della memoria;
- Il mondo dell'infanzia;
- I totalitarismi
- Il " male di vivere ";
- La bellezza;
- La modernità: il progresso e i suoi limiti;
- Il tema del doppio : le maschere;
- L'Uomo e la Natura;
- La Guerra e la pace;
- La letteratura sociale;
- L'amore e la morte;
- L'inefficienza;
- La Globalizzazione
- Il viaggio
- Il ruolo della donna

PROGRAMMI DISCIPLINARI

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA dalla Prof.ssa Riccobono

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA: 10 ore in orario curricolare in compresenza con i docenti disciplinari.

TEMATICA: la Costituzione italiana

PROGRAMMA SVOLTO

La nascita della Costituzione

Le vicende costituzionali dello Stato italiano

Storia, caratteri e struttura della Costituzione

I principi fondamentali

Il principio democratico e l'art.1 della Costituzione

Artt.1e 4: Il diritto-dovere al lavoro nella Costituzione

Art. 2: Diritti inviolabili e doveri inderogabili

Art. 3: Uguaglianza formale e sostanziale

Art. 5: Le autonomie locali

Art. 6: Le minoranze linguistiche

Artt.7 e 8: Pluralismo religioso e rapporti tra Stato e Chiesa cattolica

Il nuovo art. 9 della Costituzione: Tutela dell'ambiente e diritti delle nuove generazioni

Art.10 Cost.: La condizione giuridica dello straniero

Art.11 Cost: Il principio internazionalista e le organizzazioni internazionali

Ordinamento della Repubblica

Il Parlamento: struttura e funzioni

Iter legis normale e aggravato

Il Governo: struttura, formazione e funzioni

Gli atti normativi del Governo

Il Presidente della Repubblica: elezione, responsabilità e attribuzioni

La funzione giurisdizionale. Organizzazione della Magistratura. Tipi di processo.

La Corte costituzionale: struttura e attribuzioni

L'Unione Europea

Storia, funzioni e organi dell'UE

La NATO

Nascita, funzione e prospettive

Produzione di un elaborato su uno dei principi fondamentali e di un approfondimento su uno degli argomenti svolti durante il corso.

Classe V^a A

Docente: Prof.ssa Patrizia Guagenti

Libro di testo in adozione: V. Rega M. Nasti Essere Umani Antropologia, sociologia, pedagogia - Casa editrice ZANICHELLI

ANTROPOLOGIA

- Antropologia della contemporaneità. I nuovi scenari: dal tribale al globale; locale e globale.
- I panorami di Appadurai
- Le nuove identità- L'antropologia urbana- Augè e le città mondo; I non luoghi della modernità
- Homo oeconomicus e globalizzazione
- Antropologia ed ecologia -Antropologia dello sviluppo e del consumo
- Antropologia politica- I diritti umani
- Antropologia medica e diritto alla salute
- Antropologia dei media
- Famiglia e matrimonio

SOCIOLOGIA

- La socializzazione (primaria e secondaria; formale e informale)
- Il sistema sociale- Status e ruolo-Le norme sociali-I gruppi sociali
- La stratificazione sociale-Classi e ceti sociali-La disuguaglianza
- I movimenti sociali: devianza e controllo sociale
- Comunicazione e società di massa
- Mass media e società di massa- Computer e nuovi media- Apocalittici e integrati
- Democrazia e totalitarismo- I partiti politici-Il potere-I sistemi elettorali
- Bauman e la società liquida- Beck e la società del rischio
- Le società totalitarie
- Globalizzazione e multiculturalità
- Welfare, politiche sociali e Terzo settore

PEDAGOGIA

- L'attivismo americano ed europeo: Reddie, Badley, Neill, Whashburne, Parkhurst, Baden-Powell, Dewey e il pragmatismo americano
- L'attivismo europeo: Decroly, Claparede, Ferriere, Cousinet, Freinet.
- L'attivismo in Italia: le sorelle Agazzi, Maria Montessori.
- Spiritualismo e idealismo: Begson e la pedagogia dello "sforzo". Gentile e la sua riforma, Lombardo- Radice
- Pedagogia cattolica: Maritain, Don Milani e la Scuola di Barbiana
- Politica e Pedagogia: Makarenko, Gramsci
- La psicopedagogia in Europa: Freud, Piaget e lo sviluppo cognitivo, Vygotskij, Mialaret
- La psicopedagogia negli Stati Uniti: Skinner, Bruner, Bloom e le tassonomie, Gagné, la teoria delle intelligenze multiple di Gardner.

Possibili contenuti da trattare oltre il 15 maggio

Argomenti trattati fuori dal testo di adozione :

- Didattica con tecnologie digitali
- La robotica educativa

Fonte: (Intrecci Mariangela Giusti) DEASCUOLA

Prospettive attuali

- Le nuove tecnologie educative
- Educazione alla multiculturalità
- I problemi della disabilità e la cura alla persona

Uda di educazione civica: lo status e il ruolo nella società.

La docente

Prof.ssa Patrizia Guagenti

RELAZIONE FINALE CLASSE V^a A

DISCIPLINA : Scienze Umane

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe V A del liceo delle Scienze Umane è formata da 25 alunni: 23 ragazze e tre ragazzi, un'alunna è seguita dall'insegnante di sostegno, alcuni di essi provengono dai paesi limitrofi.

Il lavoro svolto in questa classe, durante l'anno scolastico, si è attivato in maniera serena e proficua, infatti quasi tutti gli allievi hanno partecipato alle lezioni in modo attivo e collaborativo, dimostrando interesse per le discipline, solide motivazioni nel processo di formazione e una partecipazione vivace ed attenta ,raggiungendo così risultati apprezzabili.

Soltanto qualche studente non ha risposto a pieno, con un impegno talvolta discontinuo. Nel momento della verifica e della valutazione, sono stati considerati l'impegno, il possesso dei contenuti, la chiarezza e la correttezza espositiva, la progressione degli apprendimenti e il corretto uso della terminologia specifica della disciplina di indirizzo. Inoltre, sono stati considerati, come ulteriori elementi di valutazione, la puntualità nelle consegne, la partecipazione e la motivazione, l'interesse specifico per la materia, gli eventuali approfondimenti personali e la capacità di auto valutarsi.

Il comportamento degli alunni è stato sempre corretto nei rapporti interpersonali, improntati sempre sulla cordialità e disponibilità, gli studenti hanno dimostrato sempre un atteggiamento di rispetto nei confronti dei docenti, sono riusciti a raggiungere un adeguato senso di

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)

CONOSCENZE: le conoscenze degli allievi si sono diversificate per stile di apprendimento e motivazione allo studio. La maggior parte degli alunni denota una soddisfacente e più che buona conoscenza degli argomenti, capacità di analizzare, di esporre anche in maniera critica e personale. Alcuni studenti, mostrano una conoscenza discreta o poco più che sufficiente.

ABILITA': l'alunno sa utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; sa comprendere e analizzare un testo antologico identificando i contenuti, i temi ed i concetti chiave, l'intenzione dell'autore; espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico; è in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari.

Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.

COMPETENZE: l'alunno dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di riproduzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è corretta.

Sa sostenere una conversazione relativa agli argomenti studiati in modo corretto e con adeguata varietà lessicale.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Nello studio della disciplina, si è partiti spesso dalla pratica del brainstorming per arrivare allo sviluppo delle seguenti modalità: lezione frontale; lavori individuali e di coppia/gruppo; ausilio di mappe concettuali e realizzazione di powerpoint e padlet

La presentazione dei contenuti è avvenuta in tre momenti:

- | | |
|---|---|
| - | studio essenziale secondo la successione cronologica; |
| - | individuazione dei problemi-fulcro; |
| - | lavoro di sintesi, costruzione ed analisi di mappe concettuali. |

Gli argomenti sono stati proposti in modo semplice e ragionato piuttosto che mnemonico.

Si è proceduto, inoltre, sotto la guida dell'insegnante, alla scomposizione del tema generale in problemi specifici in modo da poter distinguere un primo momento di narrazione da un secondo di analisi e descrizione.

In relazione agli argomenti proposti si è fatto uso anche di metodologie alternative alla lezione frontale ed innovative:

- lezioni dialogate e colloquiali e discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali
- lavori laboratoriali

- ricerche individuali e/o di gruppo
- problem solving,
- attività per gruppi di livello
- tutoraggio fra pari

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La valutazione complessiva ha preso in considerazione tutti gli elementi utili emersi dal comportamento tenuto in classe da ogni alunno: partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo; attenzione e qualità e puntualità nel lavoro svolto; contributo personale alle attività curricolari; impegno, partecipazione, progressione e atteggiamento generale nei confronti delle attività didattiche.

Particolare attenzione è stata rivolta nella valutazione al metodo di studio inteso come:

- Acquisizione non mnemonica delle conoscenze;
- Capacità di sapersi orientare in una ricerca autonoma nel reperimento di materiali e strumenti;
- Attitudine ad organizzare in modo logico e correlato il sapere nelle sue articolazioni e correlazioni multidisciplinari ed interdisciplinari.

Prof.ssa Patrizia Guagenti

DOCENTE: PROF.SSA ANTONINA LOMBARDO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
CLASSE VA S.U.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Testi adottati:

Carnero, Iannaccone "Vola alta parola" voll.5-6 + vol. monografico: Giacomo Leopardi-Ed. Giunti-Treccani

Dante Alighieri – antologia della *Divina Commedia* - Ed. Giunti-Treccani

Giacomo Leopardi : La vita, il pensiero e le opere; Le fasi del "pessimismo" leopardiano, il concetto di Natura

Lettura e analisi dei seguenti brani:

- Dallo *Zibaldone*: *I ricordi della fanciullezza*; *la poeticità della rimembranza*;
- Dai Canti: *L'Infinito*; *A Silvia*; *La Ginestra o il fiore del deserto* (strofa. I vv. 1-50);
- Dalle Operette morali: *"Dialogo della natura e di un Islandese"*;
- Confronto intertestuale tra *"A Silvia"* e *"la casa dei doganieri"* (Montale)
 - **Il secondo Ottocento** : contestualizzazione: presupposti culturali e filosofici del Naturalismo Francese
 - Positivismo e presupposti del Verismo, confronti con il Naturalismo francese.
 - Dal Naturalismo e dal Simbolismo al Decadentismo, quadro storico di riferimento
 - Oggettività e impersonalità nella narrativa verghiana:

Giovanni Verga: La vita, l'ideologia e le opere; lettura e analisi dei seguenti scritti:

- da *Vita dei campi*: *La lupa*; *Rosso Malpelo*
- da *"I Malavoglia"*: *i Vinti e la fiumana del progresso* (prefazione); Incipit (cap. I) *La famiglia Malavoglia*; *"Il commiato di Ntoni"* (cap. XV)
 - le tecniche narrative de "I Malavoglia"
 - la teoria del "darwinismo sociale"
 - I caratteri del Decadentismo : Società, cultura, presupposti filosofici; il Simbolismo francese, letture : *Corrispondances* e *L'Albatros* (Baudelaire)

Gabriele D'Annunzio: La vita, la poetica; gli aspetti politici.

lettura e analisi dei seguenti brani:

- da *le vergini delle rocce*, cap. I "Il superuomo"
- da *Alcyone: La pioggia nel pineto*.

Giovanni Pascoli: La vita tra il "nido" e la poesia; La poetica del Fanciullino;

lettura e analisi dei seguenti scritti:

- dal saggio *Il Fanciullino: Il fanciullino che è in noi* (I,1)
- da *Myrica: il X agosto*
- da *I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

Il "fanciullino" e il "superuomo" due miti complementari

Il romanzo del primo Novecento: **Italo Svevo:** La vita, la cultura e le opere; caratteri dei romanzi sveviani; il "caso" Svevo;

Svevo e l'inettitudine;

Svevo e la psicoanalisi.

- Trama e tematiche dei romanzi *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*.
- Letture: da: *La coscienza di Zeno*, capp.III (Il fumo); IV (La morte del padre)

- Il romanzo del primo Novecento:

Luigi Pirandello: La formazione, la vita e le opere; la poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita"; le novelle e i romanzi; gli scritti teatrali; la fase del "grottesco"; il teatro nel teatro;

- da *Novelle per un anno* lettura e analisi delle novelle: "*La verità*"; "*Il treno ha fischiato*"
- dal saggio sull'Umorismo : la vecchia imbellettata

IL FU MATTIA PASCAL -la trama, la nascita del personaggio, i temi

- Da "IL fu Mattia Pascal": "*Maledetto fu Copernico*" (premessa seconda); "*Io strappo nel cielo di carta*" cap. XII
- Da *Mattia Pascal* a *Vitangelo Moscarda* (*Uno, nessuno e centomila*), l'evoluzione del personaggio pirandelliano
- Il tema della follia: Enrico IV; "la condanna alla follia" (Enrico IV, atto III)
- Visione del dramma teatrale "Il berretto a sonagli"
- Lettura critica: Pirandello e Svevo a confronto

Lettura: Filippo Tommaso Marinetti, "Fondazione e Manifesto del Futurismo"

Divina commedia: Paradiso, canti: I, III, VI, XI (vv.27-98); XII (vv.31-105); XXXIII la preghiera alla Vergine (vv. 1-45)

(Lo svolgimento del modulo verrà completato dopo il 15 maggio)

Modulo tematico: la poesia tra le due guerre

- Percorso tematico tra : Montale, Ungaretti e Quasimodo
- Analisi dei seguenti testi di Ungaretti: Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati
- Analisi dei seguenti testi di Quasimodo e l'Ermetismo: "Ed è subito sera", "alle fronde dei salici"
- Analisi dei seguenti testi di Montale: "Non chiederci la parola",
- "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato"
- Ed. civica: Esaltazione e condanna della guerra nella poesia del Novecento
Art. 11 della Costituzione

Prof.ssa Antonina Lombardo

Docente Prof.ssa Antonina Lombardo

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A S.U. ha manifestato atteggiamenti rispettosi e costruttivi in termini di ascolto; la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e spontanea per buona parte dei discenti; solo per alcuni di loro, più riservati ed insicuri, ha necessitato di stimoli da parte del docente. La quasi totalità degli alunni ha prestato attenzione alle attività didattiche e ha partecipato attivamente al dialogo educativo, riuscendo a potenziare le capacità espressive-comunicative sia all'orale che allo scritto. Nella classe si possono individuare tre gruppi secondo le competenze, lo stile di apprendimento, l'impegno e la maturazione del senso di responsabilità. Il primo gruppo è costituito da alcuni studenti che hanno conseguito buoni risultati grazie ad un impegno costante, un'applicazione regolare nello studio, un valido

metodo di lavoro e una partecipazione propositiva alle attività didattiche. Un secondo gruppo è costituito da alunni che, nell'arco del percorso formativo, ha mostrato un'applicazione e un impegno non sempre regolari nello studio, ma che, adeguatamente guidato e sollecitato, ha comunque migliorato la preparazione, raggiungendo un profitto pienamente sufficiente o discreto. Infine alcuni alunni hanno maturato: spirito critico e analitico, proprietà di linguaggio, capacità di comprensione dei testi e di rielaborazione degli argomenti, raggiungendo ottimi livelli di preparazione. Si è cercato di guidare gli alunni verso una conoscenza e dimestichezza con le prove degli esami di stato, nello specifico sono stati guidati nello svolgimento della Prima Prova. Fin dal terzo anno, ma in maniera sempre più costante in quinto anno, le verifiche scritte sono state tratte dalle prove ministeriali, proponendo tutte le tracce delle tre tipologie.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- ❖ Redigere testi coesi e coerenti, pertinenti alla situazione comunicativa di tipo espositivo, argomentativo e interpretativo;
- ❖ Analizzare e contestualizzare le opere letterarie sotto un profilo storico, ideologico e letterario;
- ❖ Evidenziare la funzione civile e civilizzatrice della letteratura;
- ❖ Riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (la personalità dell'autore, contesto storico, sociale, culturale);
- ❖ Cogliere le relazioni interne ad uno o più testi, tra il testo e il suo contesto di riferimento;
- ❖ Cogliere i legami che si possono stabilire con le altre discipline;
- ❖ Ricondurre la tradizione letteraria al proprio tempo, alla propria cultura;
- ❖ Rielaborare in modo personale i contenuti appresi;
- ❖ Formulare motivati giudizi critici.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- ❖ La riflessione sulla letteratura si è basata su un'impostazione rigorosamente storico-culturale, al fine di offrire agli studenti una visione unitaria, coerente ed organica degli sviluppi della nostra civiltà letteraria nell'ambito più generale della storia culturale europea. Il metodo di lavoro è stato concentrato sulla lettura e sull'interpretazione dei testi: brani letterari, documenti, pagine storico-critiche. Alle lezioni frontali si sono affiancati lavori di gruppo, video, lezioni multimediali e interattive.
- ❖ Sono stati utilizzati, come strumenti di lavoro, libri in adozione, libri di consultazione, riviste, materiale audiovisivo ed informatico, fotocopie per uso didattico.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi,

delle motivazioni, della continuità e della serietà dell'impegno, della partecipazione manifestata, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite e di ogni altro elemento utile a definire la crescita sociale e culturale dell'alunno, prendendo in considerazione i seguenti parametri: proprietà espressiva e padronanza della lingua; assimilazione dei contenuti culturali; capacità di analisi e di sintesi; capacità di produrre elaborati di varia tipologia; capacità di operare collegamenti interdisciplinari; originalità di argomentazione; autonomia critica; comprensione e contestualizzazione dei testi; originalità e chiarezza nell'esposizione dei concetti; frequenza, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo; rispetto delle consegne.

Prof.ssa Antonina Lombardo

PROGRAMMA DI LATINO

L'età Giulio-Claudia: caratteri generali

Fedro, vita e opere

Fedro e la tradizione favolistica; la struttura della favola di Fedro; la favola come rappresentazione della società umana.

Generi e problematiche della cultura del I secolo

Fedro, *Fabulae*, L1 "*Lupus et agnus*"

Seneca

- Profilo biografico e letterario
- I *Dialogi*;
- L'*Apokolokyntosis*.
- Le *Epistulae ad Lucilium*
- Le *Tragedie*
- La filosofia come scienza del vivere.
- L'esistenzialismo di Seneca: il tempo e la morte;
- Il concetto di "carpe diem" in Seneca
- Dal "*De brevitae vitae*": I 1-4 (*la vita non è breve*)

Le nuove strade dell'Epos: Lucano e il "bellum civile"

La nuova stagione della satira , Persio e Giovenale

Persio e il disgusto aristocratico

Giovenale e la poetica dell'indignatio

Il Satyricon di Petronio

• Petronio

- Il *Satyricon*: romanzo dell'età neroniana.
 - Il *Satyricon* come romanzo parodico
 - Il realismo del distacco di Petronio
- Il realismo di Petronio ,

Dal Satyricon: *Trimalchione e il suo funerale* (Sat. 71) (in traduzione) ; La matrona di Efeso (Sat. 112) (in traduzione)

Natura e scienza, la trattatistica e Plinio il Vecchio

L'età dei Flavi

Quintiliano

- Profilo biografico e letterario
- L' *Institutio oratoria*, struttura e contenuto dell'opera.
- Quintiliano e la crisi dell'eloquenza.
- Il valore formativo dell'oratoria e la figura del perfetto oratore.
- Lingua e stile

Marziale

- Gli epigrammi
- I temi della poesia di Marziale
- Profilo biografico e letterario
- La poetica e lo stile.

Letture e analisi: *La piccola Erotion* (Ep. V,34)

L'età di Nerva e Traiano

- Il principato adottivo, l' della *libertas*

Tacito

- Profilo biografico e letterario
 - L' *Agricola*
 - La *Germania*
 - Il *Dialogus de oratoribus*
 - Le *Historiae*
 - Gli *Annales*
 - Il metodo, la concezione pessimistica, lo stile.
- Letture: "Usi e costumi degli Ebrei" (Hist. V, 3-4); (in traduzione)

"Il suicidio di Seneca" (Ann. XV, 62-64) (in traduzione)

Da svolgersi dopo il 15 maggio

La letteratura del II secolo e la crisi dell'impero

Apuleio

- Profilo biografico e letterario
- Le Metamorfosi: la trama, le fonti, il significato del romanzo.
- La favola di Amore e Psiche: un'allegoria nell'allegoria.

- Stile e linguaggio nelle Metamorfosi

Ed. civica: il cursus honorum, il rapporto intellettuale- potere

La docente

Prof.ssa Antonina Lombardo

Docente Prof.ssa Antonina Lombardo

RELAZIONE FINALE

LINGUA E LETTERATURA LATINA

La classe, seguita dalla docente fin dal primo anno, ha appreso le competenze di base in lingua latina nel periodo del Covid. Ciò ha determinato un certo rallentamento nelle competenze acquisite. Tuttavia nel corso del triennio la classe ha migliorato notevolmente le competenze specifiche. La maggior parte dei discenti ha mostrato interesse per la disciplina. Ha migliorato le competenze linguistiche, il linguaggio specifico e ha acquisito un metodo di studio più autonomo. Alcuni alunni sono maturati, sia nello studio individuale che nel modo di relazionarsi con la classe e con l'insegnante, ciò ha consentito una crescita nelle capacità di analisi dei periodi letterari e della loro evoluzione, delle cause e conseguenze, della lettura e interpretazione dei brani, della decodifica delle tematiche e, nello specifico, della funzione dell'intellettuale nelle fasi della cultura latina. Pertanto gli obiettivi didattici sono stati raggiunti pienamente da buona parte degli alunni; anche i meno assidui nello studio hanno tratto beneficio dal clima proficuo di interesse e partecipazione.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

Nello specifico gli studenti hanno conseguito e maturato nel corso di studi i seguenti obiettivi disciplinari:

- ✓ Collocare i periodi letterari e gli autori nel contesto economico, sociale, culturale di chi li ha prodotti;
- ✓ comprensione del processo storico e conoscenza di possibili chiavi interpretative;

- ✓ capacità di lettura del passato in funzione del presente e viceversa per una migliore collocazione attiva e comprensiva nel proprio tempo;
- ✓ corretto utilizzo della terminologia specifica.
- ✓ Capacità di esprimere un giudizio critico-letterario
- ✓ Capacità di mettere in relazione presente e passato e diversi contesti storico-culturali
- ✓ Capacità di mettere in relazione caratteristiche della letteratura italiana con quella latina
- ✓ Individuare connessioni e relazioni tra la latinità e la società attuale nell'ambito linguistico e culturale

METODI, STRUMENTI, TEMPI

La contestualizzazione nel periodo storico è stato il punto di partenza per capire la poetica degli autori.

La lezione frontale, attraverso il continuo confronto con la classe è stato il punto di partenza del dialogo

educativo. L'approccio ai testi, sebbene limitato a causa di competenze linguistiche non sempre adeguate,

ha svolto il ruolo importante di verificare de visu la poetica dell'autore, lo stile, il rapporto con il potere.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state orali e scritte, di percorso e finali, periodiche, sistematiche, educative. Fra le modalità di prove scritte si è utilizzata la tipologia delle domande a risposta aperta, in conformità con le disposizioni del Dipartimento di lettere, tuttavia, in prevalenza si è optato per l'analisi del testo latino, per consentire una verifica sia delle competenze in lingua, sia dei contenuti letterari acquisiti. Le verifiche orali, in numero congruo, hanno rilevato una continua crescita nell'apprendimento e nella interiorizzazione dei contenuti. Oltre alle interrogazioni formali sono state utilizzate come verifiche i colloqui informali, gli interventi e quanto sia stato ritenuto utile per un monitoraggio costante del livello delle conoscenze acquisite. Per la valutazione finale, sommativa si sono tenuti in considerazione: livello di partenza, impegno profuso, partecipazione attiva, delle consegne.

Prof.ssa Antonina Lombardo

Programma di Storia

Docente: Guaragna Maria Rita

Testo adottato: "STORIA E'...FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI VOLUME 3

Contenuti:

I: UDA DAL RISORGIMENTO ALL'UNITA' DI ITALIA

- Il dibattito politico
- L'ideale repubblicano e democratico di Mazzini

II: UDA Dall'ascesa di Cavour all'Unità di Italia

- La Politica estera di Cavour
- I problemi dell'Italia Unità

III: UDA LE TRASFORMAZIONI SOCIALI DELLA BELLE ÉPOQUE

- ☐ Un'epoca di ottimismo e di fiducia nel progresso
- ☐ La seconda rivoluzione industriale
- ☐ Il nuovo "sistema di fabbrica"
- ☐ Il Taylorismo

IV UDA L'ETÀ GIOLITTIANA

- ☐ Il decollo della rivoluzione industriale in Italia e le lotte sociali
- ☐ La posizione di Giolitti sulla questione sociale
- ☐ La politica giolittiana nel Mezzogiorno
- La conquista della Libia

V UDA LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- ☐ La genesi del conflitto: cause politiche, economiche e ideologico-culturali: (corsa agli armamenti e nazionalismi)
- ☐ L'attentato a Sarajevo
- ☐ Il primo anno di guerra: l'illusione della guerra breve e la realtà della guerra di logoramento
- ☐ L'Italia dalla neutralità all'intervento
- ☐ Le operazioni militari del 1915-16
- ☐ Il 1917: il ritiro della Russia e l'intervento degli USA
- ☐ Il 1918: I Quattordici punti di Wilson e la disfatta degli imperi centrali
- ☐ I trattati di pace

VI UDA : LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE DEL 1917

- ☐ L'intervento nel Primo conflitto mondiale e l'esplosione di tutte le contraddizioni della società russa
- ☐ La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista
- ☐ Il doppio potere: soviet e governo liberale
- ☐ Liberali, socialisti rivoluzionari, menscevichi e bolscevichi
- ☐ La rivoluzione bolscevica d'ottobre e la presa del Palazzo d'inverno
- Lenin e la fondazione dello Stato Sovietico

VII UDA: L'EUROPA DEL PRIMO DOPOGUERRA E LA CRISI DEL 1929

- ☐ Speculazioni finanziarie e tracollo dei titoli azionari
- ☐ La recessione degli Stati Uniti e la dimensione internazionale della crisi

VIII: UDA IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA: CROLLO DELLO STATO LIBERALE E L' AVVENTO DEL FASCISMO

- ☐ Le conseguenze economiche della guerra
- ☐ Contadini, operai, ceti medi: disagi e conflitti (il biennio rosso)
- ☐ Il movimento fascista
- ☐ La "vittoria mutilata" e la spedizione di Fiume
- ☐ L'occupazione delle fabbriche
- ☐ La "marcia su Roma": il crollo dello Stato liberale
- ☐ Dal ministero di coalizione alla dittatura di fatto: la secessione dell'Aventino, discorso del 3 gennaio 1925
- ☐ Dalla dittatura di fatto al regime totalitario: leggi fascistissime,
- ☐ L'organizzazione sociale e la ricerca del consenso
- ☐ L'ordine corporativo: la politica economica del fascismo
- ☐ La conciliazione con la Chiesa: i Patti Lateranensi
- ☐ La politica estera

IX: UDA LA GERMANIA DAL DOPOGUERRA ALL'AVVENTO DEL NAZISMO

- ☐ La nascita della Repubblica tedesca
- ☐ La costituzione di Weimar
- ☐ Una società disgregata dall'inflazione
- ☐ L'ideologia del nazionalsocialismo (Stato forte, identità tra nazione e razza ariana, teoria razziale e antisemitismo, pangermanesimo)
- ☐ La dittatura nazista edificata per via elettorale
- ☐ Stato totalitario e potere del Führer
- ☐ L'incendio del Reichstag alle leggi eccezionali
- ☐ La politica antisemita hitleriana
- ☐ Un'economia finalizzata alla guerra
- ☐ Propaganda e il culto della personalità
- ☐ La repressione SS e lager e la Gestapo

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

X: UDA LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- ☐ La strategia tedesca della "guerra lampo" e l'invasione della Polonia, della Norvegia e della Danimarca
- ☐ I Tedeschi conquistano Parigi
- ☐ Le ragioni dell'intervento italiano nel conflitto
- ☐ Fallimento della "guerra parallela "Italiana"
- ☐ La battaglia d'Inghilterra
- ☐ Hitler attacca l'Unione Sovietica
- ☐ L'attacco giapponese agli Stati Uniti e l'entrata in guerra degli Stati Uniti
- ☐ La potenza americana muta le sorti del conflitto: la retrocessione nazifascista in Africa e lo sbarco in Sicilia
- ☐ Crolla in Italia il regime fascista e l'armistizio di Cassibile
- ☐ Lo sbarco in Normandia e la resa senza condizioni della Germania
- ☐ Hiroshima: il tragico epilogo della guerra
- ☐

IX: UDA LA RESISTENZA ITALIANA

- ☐ Le diverse componenti del Comitato di liberazione nazionale
- ☐ L'Italia divisa: Repubblica di Salò e Regno del Sud e la liberazione dell'Italia

X: IL SECONDO DOPOGUERRA

- ☐ La nascita dell'ONU
- ☐ Il processo di Norimberga:
- ☐ Il blocco comunista e il blocco occidentale: Piano Marshall, Patto Atlantico e la Nato
- ☐ La Costituente e la promulgazione della Costituzione italiana

La Docente

Prof.ssa Maria Rita Guaragna

Relazione finale Docente: Guaragna Maria Rita

Disciplina

Storia

Il gruppo classe, generalmente disponibile al dialogo educativo, ha partecipato con attenzione e disponibilità ai contenuti e alle attività proposte, riuscendo a seguire le norme che regolano la vita scolastica, interagendo generalmente in maniera corretta sia tra loro che con la docente.

Sono state **individuate tre fasce di livello**:

- ❖ Gli allievi della prima fascia, in possesso di una buona e approfondita conoscenza degli eventi studiati, sono da un lato in grado di individuare autonomamente le cause e le conseguenze dei fenomeni storici, da un altro, riescono a conoscere in maniera precisa la terminologia specifica, esprimendo, al contempo, con chiarezza e proprietà i concetti studiati;
- ❖ un secondo gruppo, invece, che presentava difficoltà espressive e lacune sul piano propriamente grammaticale e lessicale, ha prediletto uno approccio mnemonico ai contenuti pur mostrando un sufficiente interesse per le problematiche storiche.
- ❖ infine, gli allievi dell'ultima fascia, a causa di una superficiale e a volte frammentaria conoscenza degli eventi passati, riescono a individuare solo alcune delle cause più evidenti dei fenomeni osservati.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)
--

Capacità

- ☐ Confrontare e valutare criticamente l'utilizzo delle fonti
- ☐ Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.
- ☐ Acquisire capacità di analisi e sintesi dei vari problemi storici.
- ☐ Consolidare l'attitudine a riferirsi a tempi e spazi diversi.
- ☐ Acquisire consapevolmente che lo studio del passato non avrà come scopo quello di giudicare e di emettere sentenze di condanna o di assoluzione, bensì di ricercare in quale contesto storico si è sviluppato un fenomeno e di intendere la realtà nel suo farsi.

Competenze

- ☐ Utilizzare con consapevolezza i contenuti storici per orientarsi nella molteplicità delle informazioni ☐

- Padroneggiare gli strumenti concettuali affrontati nella storiografia per individuare e descrivere l'evoluzione storica.
-

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Si è utilizzato il metodo della lezione frontale per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, alternata a momenti di lezione partecipata, soprattutto facendo riferimento a specifici spunti storici. La lettura e il confronto con il manuale, in classe, hanno rappresentato il punto di partenza di chiarimenti e specificazioni storiche sui contenuti o le interpretazioni storiografiche. Spesso, pertanto, le problematiche storiche sono state spunto di discussione in classe, relative a problemi di attualità, a cui gli alunni hanno sempre partecipato con vivacità e interesse. In relazione alla struttura metodologica, per verificare il grado di fruizione collettiva dei contenuti svolti e per aiutare gli studenti a esprimersi con autonomia e proprietà, sono state assegnate, come attività da svolgere a casa, delle esercitazioni scritte di varia natura (questionari, riassunti, ricerche, approfondimenti personali), tenendo soprattutto conto di esigenze particolari e del tipo di prove previste dagli esami di Stato. Nel corso delle lezioni, sono stati usati anche slide di powerpoint per la schematizzazione e la sintesi di alcuni eventi, sono state utilizzate attività di gruppo per ricerche e approfondimenti su alcuni aspetti relativi alla Prima guerra mondiale e al Fascismo. In tutte le spiegazioni si è cercato di mettere in evidenza le caratteristiche generali di un processo storico, i rapporti di causalità tra gli eventi, la dimensione spazio-temporale degli stessi e quali possono essere le dinamiche politiche, economiche e sociali interne al processo. Tale metodologia ha avuto lo scopo di far comprendere alla classe le diverse forme di evoluzione dei contesti storici, in modo che essi sappiano sempre più riconoscerle nel loro attuale contesto socio culturale e di vita.

Strumento base è stato il testo in adozione

Tempi I tempi di realizzazione per le attività di programmazione ha tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La verifica ha avuto lo scopo di :

- assumere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento in corso per orientare e modificare secondo le esigenze degli allievi;
- controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti utilizzati.

Tipologia utilizzata: prove orali interrogazioni, colloqui, discussioni guidate, confronti prove scritte, prove strutturate e non, quesiti a risposta singola e multipla, sintesi di argomento.

Per quanto riguarda la valutazione sono stati presi in considerazione.

- Metodo di studio e impegno;
- Partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari;
- Progresso rispetto ai livelli di partenza e alle capacità del singolo;
- Raggiungimento degli standard minimi di apprendimento;
- Livello della classe

Prof.ssa Maria Rita Guaragna

DISCIPLINA : FILOSOFIA

- **DOCENTE:** Prof. Guglielmo Trincanato
- Distribuzione oraria della disciplina N° 3 ore settimanali
- Tempi del percorso formativo: N° 89 ore di lezione effettivamente svolte su 99 ore previste

. Libro di testo adottato:

"Il portico dipinto" vol. 3 ed. Il Capitello

PROGRAMMA DI FILOSOFIA
a.s. 2024 - 2025

UDA 1

ARTHUR SCHOPENHAUER

SØREN KIERKEGAARD

UDA 2

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

LUDWIG FEUERBACH

KARL MARX

UDA 3

IL POSITIVISMO: CHARLES DARWIN

UDA 4

FRIEDRICH WILHELM NIETZSCHE

UDA 5

SIGMUND FREUD

UDA 6

MARTIN HEIDEGGER

HANNAH ARENDT : CRITICA DEL TOTALITARISMO

KARL POPPER

SCUOLA DI FRANCOFORTE: HERBERT MARCUSE

Argomenti che si presume possano essere svolti dopo il 15 maggio

EDITH STEIN: LA VIA MISTICA

SIMONE WEIL

UDA Educazione civica: L'articolo 1 della Costituzione italiana. Il lavoro come fondamento della Repubblica demo

Il docente

Guglielmo Trincanato

Docente: GUGLIELMO TRINCANATO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2024/25

RELAZIONE FINALE VA S.U.

FILOSOFIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A è composta da ragazze e ragazzi provenienti da Agrigento e da vari paesi del circondario. Tutti gli alunni sono stati disciplinati e rispettosi delle regole della convivenza scolastica. La partecipazione degli studenti alle attività didattiche è stata, in generale, caratterizzata da puntuale attenzione e interesse. Alcuni alunni si sono distinti per le buone capacità logico-intuitive e per l'assiduo impegno, conseguendo ottimi risultati; altri, attraverso un impegno graduale e progressivo, finalizzato al superamento di qualche difficoltà hanno raggiunto livelli di preparazione discreti o sufficienti.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)

Lo studio della Filosofia ha permesso agli alunni della classe di conoscere le teorie dei principali filosofi e le principali problematiche della Filosofia. Il continuo collegamento con le altre discipline delle scienze umane ha permesso l'approfondimento di alcune tematiche affrontate negli anni passati. Gli alunni hanno potuto conoscere le problematiche legate alla Filosofia moderna e contemporanea, acquisire una coscienza critica al fine di comprendere le radici storiche e culturali delle vicende del nostro tempo; potenziare le capacità logico-espressive e critico-riflessive; formare coscienze consapevoli e critiche; educare all'autonomia di giudizio e alla flessibilità di pensiero, possono considerarsi raggiunti.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Lezione frontale in presenza, in modalità mista, discussione.
Libro di testo, libri, documenti, mappe concettuali, video.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato la capacità di comprendere criticamente il pensiero dei vari autori e di saper collegare gli stessi, l'impegno, la frequenza, le conoscenze, le competenze acquisite

Docente: ANNA MARIA MONTANA LAMPO

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2024-25

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Testi adottati:

Lupia Palmieri-Parotto **#TERRA edizione azzurra** seconda edizione

ed ZANICHELLI

Pistarà **Chimica del carbonio, biochimica e biotech**

Ed ATLAS

Educazione civica: l'articolo 32 della Costituzione Italiana

UDA 1 Idrocarburi ed isomeria

I COMPOSTI DEL CARBONIO

Il carbonio nei composti organici. Le formule dei composti organici. Come scrivere le formule di struttura. L'ibridazione del carbonio. Gli alcani. Isomeri di struttura. Nomenclatura degli alcani. I cicloalcani. Proprietà fisiche e chimiche degli alcani

La stereoisomeria

Gli alcheni. Nomenclatura e isomeria geometrica. Proprietà fisiche e chimiche.

Gli alchini. Struttura e nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche.

I composti aromatici. Il modello orbitale del benzene.

UDA 2 I composti organici diversi dagli idrocarburi

I gruppi funzionali. Gli alcoli: nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche e chimiche. I fenoli.

Gli eteri

Le aldeidi e i chetoni. Nomenclatura e metodi di preparazione.

Gli acidi carbossilici. Le ammine.

UDA 3 La tettonica delle placche

Minerali e rocce

I fenomeni vulcanici

I magmi. Eruzioni ed edifici vulcanici. Vulcanismo effusivo ed esplosivo. Il rischio vulcanico in Italia.

I fenomeni sismici

Il modello del rimbalzo elastico. Le onde sismiche. Intensità e magnitudo di un terremoto. I maremoti.

La tettonica delle placche

La struttura interna della terra. Crosta continentale e crosta oceanica. L'isostasia. L'espansione dei fondali oceanici. La teoria di Wegener. Le placche litosferiche. L'orogenesi. I moti convettivi

Da svolgere dopo il 15 maggio

UDA 4 Le biomolecole

I glucidi. Le proteine. I lipidi. Gli acidi nucleici

La docente

Anna Montana Lampo

Docente: ANNA MARIA MONTANA LAMPO

RELAZIONE FINALE
SCIENZE NATURALI

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni hanno mostrato un sufficiente interesse per la disciplina ed hanno affrontato gli argomenti proposti dall'insegnante raggiungendo gli obiettivi ciascuno secondo le proprie potenzialità ed inclinazioni. Alcuni elementi si sono distinti per impegno, volontà e risultati conseguiti. Altri alunni hanno mostrato un impegno meno costante, hanno avuto bisogno di maggiori sollecitazioni ma sono riusciti a superare le incertezze elaborative ed espositive. Solo pochi alunni a causa di lacune pregresse e impegno poco adeguato non hanno raggiunto la piena autonomia nello studio.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)

❖ **CONOSCENZE**

Idrocarburi, isomeria, nomenclatura IUPAC, tettonica delle placche.
Nomenclatura chimica e terminologia specifica delle varie discipline
Composti organici e loro reazioni caratteristiche, le placche e i vari tipi di margine.

❖ **COMPETENZE**

Stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti
Comunicare in modo corretto ed efficace utilizzando il linguaggio specifico
Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società futura.

ABILITÀ

Utilizzare il linguaggio specifico della Chimica Organica, della Biochimica, Biologia e Scienze della Terra.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- ❖ Lezione frontale e dialogata. Attività laboratoriali multimediali. Ricerca individuale. Esercizi.

- ❖ Libri di testo e altri testi. Appunti. LIM.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Livello individuale di acquisizione di conoscenze, di abilità, di competenze.

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Impegno, interesse, partecipazione.

Valutazione formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Dipartimento, mediante prove strutturate e semistrutturate, interventi, discussioni e dibattiti guidati. Verifiche orali

Prof.ssa Anna Maria Montana Lampo



PROGRAMMA DI MATEMATICA

FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI

- Definizione di funzione;
- Classificazione delle funzioni;
- Dominio e insieme delle immagini di una funzione;
- Zeri e segno della funzione;
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche;
- Funzioni crescenti, decrescenti e monotone;
- Funzioni pari, dispari;
- Composizione di funzioni.

LIMITI E CALCOLO DEI LIMITI

- Gli intervalli della retta $\mathbb{R}$;
- Concetto di limite e significato geometrico;
- Aritmetizzazione del simbolo infinito;
- Operazioni sui limiti;
- Funzioni continue;
- Punti di discontinuità e punti di singolarità;
- Asintoti e la loro ricerca;
- Grafico probabile di funzioni algebriche.

Da completare dopo il 15 Maggio:

DERIVATE

- Derivata di una funzione e interpretazione geometrica;
- Continuità e derivabilità;
- Retta tangente al grafico in un suo punto;
- Punti di non derivabilità;
- Punti stazionari;
- Massimi e minimi assoluti;
- Massimi e minimi relativi;
- Applicazioni della matematica alla fisica;
- Storia della matematica: i padri dell'analisi matematica;
- La pandemia e Newton.

Il docente
Prof.ssa Vera Rita Ciraolo



DOCENTE: PROF. CIRAOLLO VERA RITA

RELAZIONE FINALE

MATEMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da **25** alunni provenienti da Agrigento e da paesi limitrofi, tutti gli alunni provengono dalla 4 A dell'anno scolastico precedente.

Relativamente all'aspetto comportamentale, la maggior parte degli allievi dimostra un buon livello di maturità, osserva le fondamentali regole che contribuiscono ad un clima sereno di lavoro.

Per quanto concerne le relazioni sociali tra i vari alunni, esse risultano abbastanza distese ed amichevoli e il gruppo classe appare nel suo complesso coeso.

Nella classe emerge, oltre ad un buon numero di alunni attenti ed interessati, già in possesso dei prerequisiti necessari, anche un gruppo di alunni che, nonostante l'attenzione prestata, palesa fragili capacità logiche e qualche incertezza sulle conoscenze di base.

Pertanto, in merito alla preparazione di base e alla tipologia umana, nella classe si distinguono:

- alunni motivati allo studio, con una discreta preparazione di base, metodo di lavoro autonomo, sufficiente ritmo di apprendimento, costanti nell'attenzione come pure nella partecipazione e nell'impegno;
- alunni con carente preparazione di base che, ancora privi di un metodo di studio adeguato, stentano ad analizzare i contenuti, difettano nella loro rielaborazione e restituzione, apprendono con lentezza.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Funzioni e loro proprietà;
- Calcolo di semplici limiti e continuità delle funzioni;
- Studio di funzioni;

Abilità:

- Saper studiare le principali caratteristiche di una funzione e tracciarne il grafico probabile;

- Saper leggere un grafico acquisendo da esso le informazioni;

Competenze:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e saperlo utilizzare nella descrizione dei fenomeni fisici e nei problemi di realtà;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- Lezioni frontali e dialogate;
- Flipped classroom;
- Brainstorming;
- Discussione guidata mediante problem-solving;
- Attività di peer to peer e tecnica dello scaffolding;
- Utilizzo di materiali didattici multimediali (e-book e geogebra);
- Condivisione di materiali attraverso classe virtuale;
- Esercitazioni in classe;
- Video-tutorial, video di rinforzo e di consolidamento;
- Libro di testo, pc, lavagna multimediale;
- Calcolatrice grafica.

I tempi sono stati scanditi dai ritmi di apprendimento degli alunni, cercando di utilizzare il tempo disponibile in parte per i nuovi apprendimenti e in parte per recuperare le lacune di base che si sono presentate durante l'anno scolastico.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate per seguire i processi di apprendimento di ciascuno studente, per valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata, così da apportare, dove necessario, le opportune revisioni e modifiche, per migliorare il metodo di studio, l'esposizione scritta e orale, per potenziare ed allenare la capacità di problem solving della classe.

Le tipologie di verifica effettuate:

- Interrogazioni partendo da spunti come problemi, immagini, testi, grafici;
- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, proponendo la creazione di mappe di sintesi, risoluzione di problemi e quiz tratti da esami di ammissione alle facoltà scientifiche, quesiti tratti dagli esami di stato degli anni precedenti.

Nella valutazione finale si terrà conto oltre che della media delle varie prestazioni, che si esprimerà con un voto grezzo formulato su scala decimale, anche di:

- Superamento di carenze o lacune registrate nei livelli di partenza tale da evidenziare un effettivo progresso nella formazione disciplinare;
- Raggiungimento degli obiettivi minimi in termini di conoscenze, competenze e abilità, relativi a ciascun modulo svolto;
- Capacità espositive con linguaggio appropriato;
- Diligenza, impegno profuso durante l'intero periodo che si intende valutare e frequenza scolastica;
- Partecipazione al dialogo educativo.

Il docente
Prof.ssa Vera Rita Ciraolo

PROGRAMMA DI FISICA

ELETTROSTATICA

- Gli elettroni, i protoni e la conservazione della carica elettrica;
- L'elettrizzazione per strofinio, l'unità di misura della carica elettrica;
- Conduttori ed isolanti;
- L'elettroscopio e costruzione di un elettroscopio casalingo;
- Induzione elettrostatica;
- La legge di Coulomb;
- La costante dielettrica nel vuoto, relativa e assoluta;
- Legge di sovrapposizione degli effetti, somma delle forze graficamente
- Polarizzazione degli isolanti

IL CAMPO ELETTRICO

- Definizione del vettore campo elettrico;
- Dal vettore campo al vettore forza;
- Indipendenza del campo elettrico dalla carica di prova;
- Il campo elettrico di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi;
- Le linee del campo elettrico e relative proprietà

IL POTENZIALE ELETTRICO

- Forze conservative e il lavoro svolto dalla forza elettrica;
- Dall'energia potenziale elettrica al potenziale elettrico;

I CIRCUITI ELETTRICI

- Il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico;
- Il verso della corrente, l'intensità di corrente e l'unità di misura;
- La corrente continua;
- La prima legge di Ohm;
- I resistori e la resistenza elettrica;
- Gli strumenti di misura di un circuito;
- La seconda legge di Ohm;
- Le leggi di Kirchhoff;
- La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: l'effetto Joule e la potenza dissipata;
- La lampadina;

- I condensatori e la loro capacità.

I FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- I magneti naturali e i magneti artificiali;
- I poli magnetici terrestri;
- La direzione, il verso del campo magnetico e le linee di campo;
- L'esperimento di Oersted;
- L'esperimento di Faraday e la forza magnetica;
- L'esperimento di Ampère, la forza tra due correnti rettilinee e parallele e la legge di Ampère;
- Il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente;
- La forza di Lorentz su una carica in movimento e il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme: moto rettilineo uniforme, moto circolare e moto elicoidale;
- Cenni sul funzionamento del motore elettrico.
- *da completare dopo il 15 maggio;*

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Gli esperimenti di Faraday e la corrente indotta;
- L'origine della corrente indotta;

LA CORRENTE ALTERNATA

- L'alternatore, la tensione alternata e la corrente alternata;
- Il trasformatore: la trasformazione delle tensioni e la trasformazione delle correnti;
- Il trasporto della corrente elettrica;

FISICA PER IL CITTADINO:

- Dispositivi elettronici e i loro touch screen;
- Applicazioni con i condensatori: Il defibrillatore, il pacemaker, il flash, il lampeggiante dei cancelli automatizzati;
- Il rischio elettrico: misure di protezione e comportamenti correnti;
- La sicurezza nei luoghi di lavoro e nelle nostre abitazioni (Il salvavita);
- Il trasporto della corrente su vasta scala e come essa ha cambiato le abitudini dei cittadini;
- La guerra delle correnti: concorrenza sleale, vinti o vincitori, la guerra ideologica, il potere e l'egemonia economica, il bene comune o l'interesse proprio?

Il docente

Prof.ssa Vera Rita Ciraolo

RELAZIONE FINALE

FISICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da **25** alunni provenienti da Agrigento e da paesi limitrofi, tutti gli alunni provengono dalla 4 A dell'anno scolastico precedente.

Relativamente all'aspetto comportamentale, la maggior parte degli allievi dimostra un buon livello di maturità, osserva le fondamentali regole che contribuiscono ad un clima sereno di lavoro.

Per quanto concerne le relazioni sociali tra i vari alunni, esse risultano abbastanza distese ed amichevoli e il gruppo classe appare nel suo complesso coeso.

Nella classe emerge, oltre ad un buon numero di alunni attenti ed interessati, già in possesso dei prerequisiti necessari, anche un gruppo di alunni che, nonostante l'attenzione prestata, palesa fragili capacità logiche e qualche incertezza sulle conoscenze di base.

Pertanto, in merito alla preparazione di base e alla tipologia umana, nella classe si distinguono:

- alunni motivati allo studio, con una discreta preparazione di base, metodo di lavoro autonomo, sufficiente ritmo di apprendimento, costanti nell'attenzione come pure nella partecipazione e nell'impegno;
- alunni con carente preparazione di base che, ancora privi di un metodo di studio adeguato, stentano ad analizzare i contenuti, difettano nella loro rielaborazione e restituzione, apprendono con lentezza.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Le forze e i campi elettrici;
- I conduttori carichi e i circuiti elettrici;
- Le interazioni magnetiche e campi magnetici;
- L'induzione elettromagnetica e la corrente alternata.

Abilità:

- Saper descrivere e rappresentare forze e campi elettrici;
- Saper descrivere e rappresentare forze e campi magnetici;
- Saper descrivere i principali esperimenti studiati;
- Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione di semplici

problemi proposti;

- Descrivere semplici circuiti elettrici in corrente continua.

Competenze:

- Osservare e identificare fenomeni;
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e saperlo utilizzare nella descrizione dei fenomeni fisici;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- Lezioni frontali e dialogate;
- Attività laboratoriali;
- Laboratorio virtuale PhET simulation;
- Flipped classroom;
- Brainstorming;
- Discussione guidata mediante problem-solving;
- Attività di peer to peer e tecnica dello scaffolding;
- Utilizzo di materiali didattici multimediali (e-book e laboratori virtuali);
- Condivisione di materiali attraverso classe virtuale;
- Esercitazioni in classe;
- Video-tutorial, video di rinforzo e di consolidamento;
- Libro di testo, pc, lavagna multimediale.

I tempi sono stati scanditi dai ritmi di apprendimento degli alunni, cercando di utilizzare il tempo disponibile in parte per i nuovi apprendimenti, in parte per recuperare le fragilità emerse.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate per seguire i processi di apprendimento di ciascuno studente, per valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata, così da apportare, dove necessario, le opportune revisioni e modifiche, per migliorare il metodo di studio, l'esposizione scritta e orale, per potenziare ed allenare la capacità di problem solving della classe.

Le tipologie di verifica effettuate:

- Interrogazioni partendo da spunti come problemi, immagini, testi, grafici;

- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, proponendo la creazione di mappe di sintesi, risoluzione di problemi e quiz tratti da esami di ammissione alle facoltà scientifiche, relazioni di laboratorio esperienziali.

Nella valutazione finale si terrà conto oltre che della media delle varie prestazioni, che si esprimerà con un voto grezzo formulato su scala decimale, anche di:

- Superamento di carenze o lacune registrate nei livelli di partenza tale da evidenziare un effettivo progresso nella formazione disciplinare;
- Raggiungimento degli obiettivi minimi in termini di conoscenze, competenze e abilità, relativi a ciascun modulo svolto;
- Capacità espositive con linguaggio appropriato;
- Diligenza, impegno profuso durante l'intero periodo che si intende valutare e frequenza scolastica;
- Partecipazione al dialogo educativo.

Il docente

Prof.ssa Vera Rita Ciraolo

Docente: prof.ssa Roberta Izzia

LIBRO DI TESTO: Time Passages by C. Medaglia- B. A. Young Loescher Editore- volume compact

PROGRAMMA SVOLTO

- **ROMANTIC AGE: Historical, social and literal background;**

- ✓ **William Wordsworth: life, works, style and themes**

The Preface to the Lyrical Ballads: the role of the poetry, the role of the poet and the role of the reader;

Lyrical Ballads: " I wandered lonely as a cloud" : reading, translation and commentary

- **VICTORIAN AGE : Historical , Social and literal background**

Literal background : Victorian Compromise

The Age of Fiction

Early Victorian Novelists

- ✓ **Charles Dickens : life, works, style and themes.**

Oliver Twist : plot and themes

chapter 2 " Before the Board " from line... poor Oliver to line...Please Sir , I want some more: reading comprehension, analysis and interpretation.

- ✓ **Oscar Wilde : life, works, style and themes .**

The Picture of Dorian Gray: plot and themes.

- ✓ **Robert L. Stevenson: life, works, style and themes**

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot and themes

MODERN AGE : Historical and Social background

Literary background : The break with the 19th century and the outburst of Modernism

The Stream of Consciousness Technique.

- ✓ **James Joyce: life, works, style and themes .**

Dubliners: plot and themes

The Dead “ She was fast asleep ” from line 53 to line 75. : reading comprehension, analysis and interpretation

PROGRAMMA PREVISTO DOPO IL 15 MAGGIO

✓ **Virginia Woolf** : life, works, style and themes.

Mrs Dalloway: plot and themes .

To the Lighthouse : plot and themes.

La Docente

Prof.ssa Roberta Izzia

RELAZIONE FINALE a.s 2024/2025

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: IZZIA ROBERTA

CLASSE: V/A Indirizzo Scienze umane

PROFILO DELLA CLASSE : La classe è composta da 25 studenti (23 femmine e 3 maschi) e ha confermato di essere una classe molto eterogenea sia dal punto di vista educativo – relazionale che didattico mostrando nei confronti della disciplina interesse ed impegno diversi. La classe è suddivisibile in tre distinti gruppi che nei confronti dell'attività didattica hanno mostrato alcune differenze legate alla metodologia di studio, al ritmo di apprendimento e all'acquisizione e al potenziamento delle 4 skills : reading, writing, speaking and listening . Un primo gruppo è composto da studentesse che sono riuscite a sviluppare le proprie capacità linguistiche ed espressive sia nella produzione orale che scritta riuscendo ad essere autonome sia nella decodifica e rielaborazione di un testo letterario che nelle diverse situazioni comunicative raggiungendo una conoscenza della lingua inglese di livello B2 secondo il Common European Framework of References for Languages (CEFR) grazie anche alla frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e all' impegno nello studio a casa . Un secondo gruppo ha mostrato delle lievi lacune pregresse e un impegno in parte discontinuo raggiungendo una preparazione più che discreta . Infine un terzo gruppo, composto da poche studentesse, che a causa di gravissime carenze di base , di un impegno non sempre costante e di un atteggiamento poco propositivo, ha raggiunto una conoscenza d'insieme dei contenuti dell'azione didattica appena sufficiente. Nella classe è presente un'alunna H per il cui profilo si fa riferimento al PEI allegato alla relazione della coordinatrice.

A causa delle numerose attività a cui la classe ha partecipato e a una serie di di eventi e situazioni, anche personali, che hanno portato a una notevole diminuzione del monte ore della disciplina, il programma svolto è

inferior a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI in termini di Conoscenze, abilità e competenze,

Obiettivi formativi conseguiti

Gli studenti hanno acquisito , a livelli diversi , le competenze relative all' **Asse del linguaggio (PECUP Licei)**.

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico- comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

- Leggere, comprendere ed interpretare testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico)
- Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni ed interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- Analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

CONOSCENZE:

Linguistiche: conoscenza non sempre adeguata delle strutture morfosintattiche della lingua e del lessico di base della microlingua letteraria per operare scelte autonome nell'uso della L2 intesa non solo come mezzo di comunicazione, ma come strumento di confronto tra culture diverse (accento, ritmo, intonazione, punteggiatura, e divisione in paragrafi), il lessico e la fraseologia idiomatica; gli aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei paesi anglofoni.

Letterarie: conoscenza dei più importanti movimenti culturali e letterari dalle Origini fino al Rinascimento attraverso gli autori principali e i testi più significativi, inseriti all'interno del relativo panorama storico- sociale. Conoscere le caratteristiche delle varie tipologie di testo, di coerenza e coesione del discorso; le strategie di comprensione globale e selettiva di testi; le tecniche d'uso del dizionario e della grammatica.

ABILITA': Saper interagire in modo spontaneo e appropriato nelle varie situazioni.

2) Comprendere ed analizzare testi letterari diversi individuandone gli aspetti fondamentali e collocandoli nel contesto storico-culturale di appartenenza. - Confrontare autori diversi , operare talora collegamenti interdisciplinari, esprimere riflessioni personali. Saper utilizzare il dizionario e la grammatica in autonomia.

3) Saper produrre in maniera autonoma testi di vario tipo utilizzando il lessico specifico

COMPETENZE:

Linguistiche: Saper utilizzare la lingua nelle sue strutture morfologiche, sintattiche, lessicali sia nella ricezione che nella produzione, saper prendere appunti, saper produrre un testo scritto con un livello sufficiente di coesione e coerenza, sapersi esprimere usando un lessico adeguato, saper sostenere l'interazione comunicativa fornendo le informazioni richieste.

Letterarie: saper leggere , riconoscere ed analizzare i diversi tipi di testi letterari e collocarli ne loro contesto biografico e socio-culturale.

STRATEGIE DI RECUPERO:

- Ripresa delle conoscenze essenziali
- Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata
- Percorsi graduati per il recupero di abilità
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio

METODI DI LAVORO

E' stato dato spazio alla lezione frontale, che ha guidato gli studenti a cogliere il significato del testo letterario. Lo studio della letteratura è stato affrontato partendo dall'analisi della situazione socio-culturale di ogni periodo storico per poi presentare alcuni tra i testi più significativi degli autori in programma. I testi discussi in classe hanno avuto l'obiettivo di: -educare e stimolare le capacità critiche, le competenze e la sensibilità degli studenti, - di ricercare non solo il messaggio più evidente ma anche ulteriori valori e significati, - di ricavare dal testo gli elementi utili per configurare le tematiche salienti dell'autore. Si è cercato di consolidare i contenuti formali della lingua già studiati nel biennio e di recuperare quanto non effettivamente svolto in passato. Si è cercato così di favorire in parallelo sia la competenza linguistica che quella letteraria, e di favorire una crescita adeguata delle abilità linguistiche. A questo scopo l'attività didattica è stata svolta prevalentemente in lingua inglese.

MEZZI E STRUMENTI

Lo svolgimento dell'attività didattica intrapresa in itinere , è stato organizzato su scelte metodologiche che tenessero in considerazione le caratteristiche cognitive degli studenti . Le lezioni sono state organizzate con l'ausilio di supporti digitali e il docente ha alternato , secondo le esigenze, la lezione frontale con attività di cooperative learning , flipped classroom e problem solving .

Per quanto riguarda gli strumenti, il docente ha utilizzato oltre il libro di testo , testi consigliati , la LIM , il dizionario monolingue , film e mind maps.

Libro di testo: Time Passages Compact di C. Medaglia – B. A. Young, ed. Loescher.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel primo trimestre è stata somministrata solo una verifica scritta e due sono state somministrate nel pentamestre. Sono stati assegnati elaborati come lavoro a casa che hanno contribuito alla valutazione finale. Le verifiche orali hanno preso la forma del colloquio tradizionale. Sono stati anche valutati interventi significativi, sia in positivo che in negativo. Nelle prove di verifica scritta si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti trattati, della pertinenza e completezza dei contenuti espressi, delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personali, della correttezza linguistica, del livello di coesione del testo, della capacità di operare collegamenti. Nelle prove orali sono state valutate la conoscenza degli argomenti, la scorrevolezza espositiva, la capacità di dialogo sui temi trattati, facendo uso di un linguaggio per quanto possibile corretto e pertinente.

Nella valutazione finale dell'allievo si terrà conto dei risultati delle prove svolte in itinere, dell'impegno, della partecipazione , dell'interesse, del contributo personale alle lezioni e del progresso individuale rispetto al livello di partenza.

FORME DI VERIFICA

Le prove di verifica formativa utilizzate sono state prove strutturate e semi strutturate, schede di analisi di testi letti. A queste prove scritte è stata affiancata la tradizionale verifica orale . Per la verifica sommativa i criteri di valutazione hanno riguardato la capacità dello studente di argomentare, rielaborare e rendere chiaro e comprensibile con l'utilizzo di un lessico e delle strutture grammaticali appropriate, la propria conoscenza globale degli aspetti politici, sociali e culturali del paese di cui si è studiata la lingua attraverso la conoscenza e la comprensione di autori e opere letterarie.

STRUMENTI DI LAVORO

Testo in adozione ; Piattaforme didattiche on line; Materiali inviati in forma di documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video e link.

MODALITÀ DI VERIFICA

VERIFICHE SOMMATIVE:

Compito in classe e verifiche orali.

VERIFICHE FORMATIVE:

Discussioni guidate ; momenti di flipped classroom.

PERSONALIZZAZIONE PER GLI ALLIEVI DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI NON CERTIFICATI:

Dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario,

Dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta.

Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa.

Organizzazione di interrogazioni programmate.

Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma.

Agrigento, 15/05/25

La docente

Prof.ssa Roberta Izzia

Liceo Politi - Agrigento
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Liceo Scienze Umane, classe V sez.A

Docente prof. Salvatore Faldetta

Il Realismo

- aspetti generali
- G. Courbet
- Fattori e la pittura di macchia

l'Impressionismo

- aspetti generali
- E. Manet
- C. Monet
- E. Degas
- P.E. Renoir

Architettura del ferro

- la torre Eiffel
- il padiglione di Paxton
- le Esposizioni Universali
- le gallerie urbane

Postimpressionismo

- aspetti generali
- Puntinismo di Seurat
- P. Cézanne
- P. Gauguin
- V. Van Gogh
- E. Munch

Art Nouveau

- aspetti generali
- le Secessioni, G. Klimt
- I Basile a Palermo

Le Avanguardie artistiche

- i Fauves, H. Matisse
- Die Brücke e Der Blaue Reiter - l'Espressionismo in Germania
- il Cubismo, P. Picasso e Braque
- il Futurismo, U. Boccioni e G. Balla
- Dada
- Metafisica

da svolgere:

- Il Funzionalismo
- Architettura Organica
- - LIBRO DI TESTO: Francalacci- "Dell'Arte" VOL. 3 - Dalla fine del Settecento ad oggi - Ed. De Agostini

Agrigento 30/04/2025

il docente
prof. S. Faldetta

A.S. 2024/25
RELAZIONE FINALE
STORIA DELL'ARTE

Docente: PROF. SALVATORE FALDETTA

PROFILO DELLA CLASSE VA S.U.

La classe, di livello disomogeneo, ha mostrato partecipazione alle attività proposte e non si è mai sottratta alle verifiche. Il comportamento è sempre stato corretto.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI
(conoscenze competenze)

- Principali movimenti artistici e artisti più rappresentativi dalla seconda metà dell'Ottocento e sino al secondo dopoguerra.
- la maggior parte degli allievi è in grado di riconoscere in un'opera, tra quelle di riferimento per il periodo, le caratteristiche stilistiche dell'artista che l'ha prodotta e inquadrarla nel periodo culturale e storico;
- Gli allievi sanno usare il lessico proprio della disciplina.
Gli allievi hanno coscienza del valore economico del patrimonio artistico del nostro territorio.
- la maggior parte degli allievi è in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari partendo dall'analisi formale di un'opera.
- la maggior parte degli allievi sa effettuare una lettura critica dell'opera d'arte mettendola in relazione con opere simili di autori/periodi diversi.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- LEZIONE FRONTALE, DISCUSSIONE GUIDATA,
- - LIBRO DI TESTO: Francalacci- "Dell'Arte" VOL. 3 - Dalla fine del Settecento ad oggi - Ed. De Agostini
- Nel primo periodo, l'Arte dell'Ottocento in Italia ed in Europa.
- Nel secondo periodo: il Novecento e le avanguardie storiche.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri, si rimanda alla griglia di valutazione del Dipartimento di Storia dell'Arte.

Le valutazioni si basano su verifiche orali e su prove strutturate svolte su siti specialistici come Kahoot. Si è tenuto conto, inoltre, del lavoro svolto sui taccuini d'Arte prodotti dalle allieve.

Prof.S.Faldetta

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE
 “ R. POLITI “ - AGRIGENTO

PROGRAMMA	
DOCENTE	Prof.ssa ALBA Silvana Maria
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE - SEZIONE	5A SU
ANNO SCOLAST.	2024/2025

LIBRO DI TESTO: “Energia pura - Wellness/Faisplay” - ediz. Juvenilia - di Rampa e Salvetti
 ALTRE FONTI: “Più movimento” - Ediz. Deascuola- di Fiorini, Bocchi, Coretti e Chiesa;
 “Sempre più movimento” - Ediz. Deascuola- di Fiorini, Spilimbergo, Monteforte Bianchi e Chiesa;
 “Sportivamente”- Ediz. G. D'Anna - Del Nista, Tasselli; Web.

UDA sviluppate:

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo sport, le regole ed il Faisplay

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

ED. CIVICA Tematica: La Costituzione Italiana -Titolo: Essere cittadini italiani ed europei

Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile.

CONTENUTI DI TEORIA E DI PRATICA MOTORIA E SPORTIVA

ARGOMENTI SVOLTI

1) **Alimenti e alimentazione. La Dieta Mediterranea**

Gli alimenti, principi nutritivi, contocalorie; La classificazione degli alimenti, la prevenzione a tavola; Alimentazione a km zero; I cinque gruppi di alimenti; La piramide alimentare, il piatto sano; La piramide ambientale; La piramide delle attività sportive; La formulazione di una dieta equilibrata; La valutazione del peso corporeo, fabbisogno energetico. I disturbi alimentari

2) **Il Sistema Nervoso:**

Neuroni e sinapsi. Encefalo: cervello, lobi frontali, corteccia cerebrale, sistema limbico; diencefalo: ipotalamo o e talamo; cervelletto. Tronco encefalico, Midollo spinale. Plasticità neuronale e Pruning neurale.

3) **L'Adolescenza:**

I disturbi dell'adolescenza, l'appartenenza al gruppo dei pari, l'adolescenza spiegata dalle Neuroscienze, Plasticità neuronale e Pruning neurale. Educazione alle emozioni: l'autostima, l'empatia, emotività ed emozioni. L'importanza della pratica sportiva nell'adolescenza.

4) **Le dipendenze da:**

Fumo di sigaretta: tabacco con filtro, elettronica, a vapore. L'Assenzio. Alcol: come agisce, effetti immediati nel cervello, effetti a lungo termine, metabolismo femminile e alcol, miti da sfatare sull'alcol, l'alcol dei poeti maledetti, l'assenzio. Droghe: Cannabis, Ecstasy, Cocaina, Anfetamine, Eroina, Nuove sostanze psicoattive: Fentanyl, Spice, GHB, Piperazina, Catinoni sintetici. Smartphone, Social Media e videogiochi: sistema limbico dopaminergico; multitasking, shiftare, attenzione, residuo di attenzione e distrazione.

5) **La comunicazione verbale e non verbale - postura, gesti, Danza, Mimo, Teatro:**

La comunicazione interpersonale, il processo di comunicazione, la componente relazionale nella comunicazione, fattori che influenzano la comunicazione, il processo di emissione del messaggio, il processo di ricezione del messaggio, il contesto nella comunicazione, l'efficacia comunicativa. La comunicazione non verbale, il silenzio, lo spazio e la bolla d'aria, il linguaggio del corpo e le emozioni, le espressioni del volto, lo sguardo, i segnali automatici, i gesti emblematici-simbolici/illustratori-mimici/di adattamento/regolatori/espressivi dello stato emotivo; la postura; il feedback. Esprimersi creativamente con il corpo: la Danza, il Mimo tra i Latini, il Teatro.

6) **La ginnastica:**

I principi della ginnastica dolce, la corporeità, mente e corpo, una ginnastica diversa e lo

yoga; La respirazione clavicolare, toracica, addominale e completa; Il rilassamento

7) Le olimpiadi:

Lo sport e le Olimpiadi nella storia, le Olimpiadi del 1936, accensione della fiamma olimpica e rituali dell'antica Grecia, le discipline olimpiche; Le paraolimpiadi.

8) La donna nello sport attraverso la storia:

Nel mondo greco, Sparta e Atene. Nell'Ottocento italiano. Nel periodo fascista.

Il diritto alla salute e allo sport come diritto umano:

nella Costituzione italiana, nella Carta europea dei diritti dell'uomo, nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo, per l'OMS.

9) La pallavolo:

Prevenzione degli infortuni; fairplay; i fondamentali individuali: posizionamento e movimenti delle gambe, battuta, ricezione, palleggio, schiacciata, muro; i fondamentali di squadra: ruoli e posizioni di gioco, difesa, attacco; area di gioco.

10) Il badminton:

Prevenzione degli infortuni; fairplay; i fondamentali individuali: posizionamento e movimenti.

11) Le attività motorie a corpo libero:

La prevenzione degli infortuni; Le capacità condizionali generali: forza, resistenza, velocità, flessibilità; Le capacità coordinative generali: apprendimento e controllo motorio, adattamento e trasformazione dei movimenti; Le capacità coordinative speciali: equilibrio statico e dinamico, orientamento spazio-temporale, differenziazione, reazione, ritmo, trasformazione e coordinazione segmentaria; Gli schemi motori: flettere, piegare, circondurre, ruotare, oscillare, inclinare, addurre, abduire, sollevare. Il linguaggio corporeo.

ARGOMENTI CHE SI INTENDONO SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

1) Allenamento fisico tra bellezza esteriore e benefici di salute

Il mito della bellezza; dismorfofobia; disturbi alimentari: anoressia e bulimia. Allenarsi per mantenersi in salute.

2) Attività motoria all'aria aperta, terapia forestale.

Benefici per il corpo e la mente. Le attività da praticare all'aria aperta. La terapia forestale.

LA DOCENTE

Prof.ssa Silvana Maria Alba

RELAZIONE FINALE	
DOCENTE	Prof.ssa ALBA Silvana Maria
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE SEZIONE	5A SU
ANNO SCOLAST.	2024/25

ATTIVITÀ DEL DOCENTE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è stata presa in carico quest'anno scolastico.

È costituita da 22 studentesse ed 3 studenti si presenta eterogenea per provenienza abitativa e socio-culturale, per attenzione ed impegno al dialogo educativo e didattico, per livello di competenze e prerequisiti di abilità motorie e sportive, per livello di capacità condizionali e coordinative.

Gli studenti, sempre motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito con profitto il percorso formativo partecipando e rispondendo adeguatamente, con interesse e impegno agli interventi didattico-educativi proposti, migliorando di conseguenza la dimensione del saper comunicare ed interagire, e la dimensione culturale e sportiva, giungendo, dunque, ad una consapevolezza del sapere disciplinare-didattico soddisfacente.

La classe tutta è stata: con frequenza regolare; collaborativa nel dialogo formativo; rispettosa delle regole e dei ruoli; impegnata nel miglioramento personale e formativo; attenta e curiosa verso i contenuti disciplinari. Durante la didattica pratico-motorio-sportiva l'intera classe si è mostrata attenta, partecipe, collaborativa, interessata, stimolante, disciplinata ed estremamente rispettosa delle regole e del fairplay, giungendo, dunque, ad una consapevolezza della propria corporeità e del proprio sé soddisfacente.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA (conoscenze, abilità, competenze)

In riferimento a quanto stabilito in sede di Dipartimento: tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno mostrati da tutte le studentesse si può certificare che sono stati raggiunti in modo soddisfacente, seppur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi disciplinari:

- Essere consapevole delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva; Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di percorsi interdisciplinari.
- Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati personali; Saper prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso; Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play.
- Essere consapevoli degli aspetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale; Saper adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo e comportamenti responsabili nel consumo di alcol e tabacco.
- Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi nella cura e nella valorizzazione di esso anche attraverso di attività ludiche e sportive in diversi ambiti.

METODI, STRUMENTI, TEMPI, METODI

In relazione agli argomenti svolti e alle attività proposte, per consentire l'efficacia e l'efficienza dell'apprendimento da parte di tutta la scolaresca, sono stati adottati i seguenti metodi:

Induttivo, deduttivo, globale, analitico, ricerca, problem solving, scoperta guidata, apprendimento cooperativo, gioco di ruoli, lezione frontale, lezione discussione, Brainstorming, esercitazioni individuali, esercitazione a coppie, approcci metacognitivi, lavori di gruppo, metodo degli esercizi ripetuti, circuit training, interval training.

STRUMENTI

Tenuto conto di ciascuna attività tecnico-pratica svolta e degli argomenti trattati, sono stati utilizzati, di volta in volta, gli strumenti ritenuti più idonei scelti tra i seguenti:

attrezzi grandi, piccoli e occasionali presenti a scuola e negli spazi esterni destinati alle attività sportive; volani e racchette da badminton; pallone da pallavolo; pallone da pallacanestro; libro di testo; LIM; mezzi multimediali; Video; modelli anatomici; Tablet/smatphone.

TEMPI

Le attività didattiche hanno rispettato i tempi dell'anno scolastico, deliberato in seno al Collegio dei Docenti, che è suddiviso in un trimestre (dalla prima decade di settembre alla prima decade di dicembre) ed in un pentamestre (dalla seconda decade di dicembre alla prima di giugno).

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

L'osservazione sistematica e la valutazione in itinere formativa e sommativa ha tenuto conto tre tipi di indicatori (misuratori) adottati:

- cognitivo, in riferimento a conoscenze e abilità, comprensione e organizzazione delle conoscenze e delle abilità;
- relazionale, in riferimento agli atteggiamenti in contesti sociali;
- meta cognitivo, in riferimento alla consapevolezza e alla riflessione sul proprio sapere e sulle proprie prestazioni.

La VALUTAZIONE DIAGNOSTICA è avvenuta, tramite osservazioni dirette e test motori, conoscenze, abilità, comportamenti relazionali e comportamenti metacognitivi.

La VALUTAZIONE FORMATIVA ha tenuto conto dei punti di forza e di debolezza di ciascun componente della scolaresca partendo dalle osservazioni sistematiche dei comportamenti relazionali, metacognitivi e cognitivi e dall'analisi delle prestazioni. Le informazioni sul processo di apprendimento e di maturazione registrate sono state partecipate a ciascun componente della scolaresca e comunicate alle rispettive famiglie onde fornire elementi di orientamento verso gli obiettivi man mano raggiunti e consentire di: confermare e consolidare i punti di forza e correggere eventuali criticità; consentire di migliorare i propri livelli di prestazione.

Per la VALUTAZIONE SOMMATIVA, espressa in decimi, sono stati considerati il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e l'apprendimento delle competenze, anche in relazione alla situazione iniziale e ai percorsi formativi di ciascuno. Le verifiche, svolte prevalentemente tramite prove pratiche, per lo più individualmente, ma anche in modo collettivo, personalizzate se opportuno, sono state riferite agli obiettivi, analizzati in termini di prestazioni e osservazioni. Per la valutazione sommativa sono state adottate le seguenti modalità: verifiche oggettive con misurazione della prestazione; verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento; colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite; osservazioni sistematiche dello studente al lavoro in ogni momento della lezione; osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali; osservazione sull'acquisizione e sull'applicazione delle tecniche e delle regole e sul miglioramento rispetto al livello di partenza; osservazione dei risultati quotidiani volti a valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

LA DOCENTE
Prof.ssa Silvana Maria Alba

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE "R. POLITI"

AGRIGENTO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: ERMINIA MONSÚ

CLASSE : 5A SU

TESTO ADOTTATO: "ITINERARI 2.0 PLUS" di Michele Contadini- Casa editrice: ELLEDICI

PROGRAMMA DI RELIGIONE

ARGOMENTI SVOLTI

UNITA' DI APPRENDIMENTO: LE SFIDE DEL TERZO MILLENNIO

- ☐ La ricerca di Dio
- ☐ La ragione e la fede
- ☐ Il Pluralismo religioso
- ☐ La rivelazione cristiana
- ☐ Magia e spiritismo
- ☐ L'amore tra uomo e donna
- ☐ Il sacramento dell'amore
- ☐ L'amore che si fa servizio
- ☐ La pace nel Magistero della chiesa
- ☐ Antiebraismo e antisemitismo
- ☐ Le parole della pace
- ☐ La storia del giubileo
- ☐ Papa Francesco e il Conclave
- ☐ La sfida della povertà

EDUCAZIONE CIVICA: ESSERE CITTADINI ITALIANI ED EUROPEI

- ☐ Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione. Lettura e commento degli articoli 7-8 della Costituzione

ARGOMENTI DA SVOLGERE

UNITA' DI APPRENDIMENTO: L'ETICA DELLA PACE

- ☐ L'Economia solidale
- ☐ La difesa dell'ambiente

ORIENTAMENTO: LETTORI CONSAPEVOLI: VERSO IL FUTURO: DALLE PROFESSIONI AI PERCORSI DI STUDIO

- ☐ La parabola " Gli operai della vigna" per riflettere sul significato di giustizia, equità ed inclusione nel contesto lavorativo.

Docente
Erminia Monsú

RELAZIONE FINALE

RELIGIONE
CLASSE 5 A SU
Anno scolastico 2024/25

PROFILO DELLA CLASSE sintetica

Gli studenti della 5 A SU presentavano un comportamento alquanto disciplinato e una certa omogeneità nella preparazione di base. Tutti hanno mostrato, nel corso dell'anno, un adeguato

interesse per la materia; gli alunni più validi e più sensibili ad ogni tipo di problematica, sia sociale che religiosa, hanno partecipato con interesse e costanza, inserendosi spontaneamente nelle discussioni e apportando un serio contributo alla classe.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

Il programma dell'anno conclusivo ha posto l'accento sui temi di natura etico-sociale e religiosa, che hanno aiutato i ragazzi ad interrogarsi sull'esistenza di Dio, a riflettere su se stessi, sulla propria interiorità e sui corretti significati di libertà e giustizia sociale.

Nell'affrontare la problematica, riguardante la questione morale, sono stati presi in considerazione i temi molto sentiti della relazione amicale, dell'affettività coniugale (il matrimonio come sacramento), dell'amore che si fa servizio (sacramento dell'ordine); il dibattito che si è aperto è servito a far comprendere che tutte le relazioni interpersonali devono basarsi sui principi di rispetto, sincerità e fiducia e che la vocazione è un' inclinazione dell'animo umano che spinge a seguire una particolare condizione di vita . Chi ascolta la voce di Dio e realizza la propria vocazione contribuisce all'edificazione di una società più umana, che si ispira ai principi della giustizia e condivisione fraterna.

Altra tematica problematizzata relativa all'etica della pace è stata quella della povertà e della fame nei paesi del terzo mondo, mediante la quale gli alunni sono stati aiutati a riconoscere come valore l'impegno di chi lavora a favore delle fasce più deboli per combattere disuguaglianze e differenze etniche. Il relazione all'anno giubilare indetto quest'anno da Papa Francesco non sono mancati momenti di studio e di riflessione sui temi centrali del giubileo come speranza, perdono, riconciliazione e carità.

Nei prossimi giorni verrà sviluppato il tema relativo alla crisi ecologica e a tale proposito si inviteranno i ragazzi ad interrogarsi sulle gravi alterazioni ambientali che coinvolgono tutto il genere umano; prenderanno coscienza dell'urgente necessità di intervenire per arginare il problema e ristabilire l'equilibrio perduto.

EDUCAZIONE CIVICA

Anche quest'anno, come nell'anno passato, lo studio dell'educazione civica ha coinvolto la classe in un'uda dal titolo principale: "Essere cittadini italiani ed europei". In riferimento alla religione è stato sviluppato nel pentamestre l'argomento: " Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione. Lettura e commento degli articoli 7-8 della Costituzione" che ha voluto fare chiarezza sui rapporti tra le due Istituzioni: Stato e Chiesa. I ragazzi hanno acquisito consapevolezza dei fattori che

tengono insieme le due Istituzioni e dell'importanza della mutua collaborazione che giova sia alla Santa Sede che al governo Italiano.

Durante il nostro percorso didattico, si è tenuto conto delle richieste ed esigenze didattiche dei ragazzi; la scelta di altri argomenti è scaturita anche delle situazioni che si sono presentate nel corso dell'anno: eventi relativi a fenomeni sociali, a fatti di cronaca e festività religiose.

ORIENTAMENTO

In merito al modulo di orientamento dal titolo "Lettori consapevoli" nei giorni seguenti verrà preso in considerazione un brano del Vangelo: "Gli operai della vigna". Mediante la lettura e l'analisi di questa parabola di Gesù rifletteranno sul significato più profondo del racconto; la discussione si potrà focalizzare sugli aspetti di giustizia distributiva, equità e inclusione. Gli studenti saranno incoraggiati ad esprimere proprie idee e proprie emozioni, ad entrare in contatto con i punti di vista degli altri, a riflettere sulle norme e valori fondamentali che dovrebbero guidare gli uomini nel contesto lavorativo.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

In merito al lavoro svolto si evidenzia che si è privilegiato l'aspetto qualitativo a quello quantitativo. Premesso che, il limite di un'ora di lezione a settimana, con le variabili di cui bisogna tener conto, festività, uscite didattiche a conclusione di progetti, attività laboratoriali promosse dalla scuola ecc., hanno rallentato lo sviluppo del programma e di conseguenza non hanno consentito gli adeguati approfondimenti e l'espletamento di tutte le unità didattiche programmate.

Gli argomenti sono stati sviluppati mediante lezioni frontali, dialogate e con dibattito continuo; alcuni temi sono stati trattati in modo essenziale, altri approfonditi adeguatamente.

Il libro di testo, la Bibbia e i documenti del Magistero della chiesa sono stati gli strumenti essenziali di lavoro, accompagnati dall'utilizzo della lim. Infatti, al fine di agevolare l'assimilazione e la comprensione dei contenuti e l'interazione tra gli alunni, le tematiche affrontate sono state supportate dall'uso dei materiali audiovisivi, che hanno stimolato soprattutto i ragazzi meno attenti ad una partecipazione più idonea alla vita di classe.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in itinere, tramite interrogazioni orali e dialogate, di tipo individuale o di confronto a coppia, al fine di valutare la capacità di riflessione ed esposizione di ciascuno.

La valutazione ha tenuto conto del ritmo di crescita e di approfondimento di ogni alunno, nonché del livello di impegno e di interesse dimostrato in classe.

DOCENTE

Monsù Erminia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO DI ITALIANO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX

60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA – TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT100/5)	/20

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO DI ITALIANO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	/20

LEGENDA:

SC - Scarso - M - Mediocre - S/S+ - Sufficiente/Più che suff. - B/D - Buono/Distinto - O/E - Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO DI ITALIANO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

**INDICATORI GENERALI
(MAX 60 PT) INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

PT

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT100/5)	/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D =

Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE

Candidato	classe	data	
1. Comprensione e rispondenza alla traccia (max .P.4)		Punti	
Carente		1	
Limitata		2	
Completa		3	
Approfondita		4	
2. Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale(max .P.2)			
Presenza di errori ortografici e/o di numerose improprietà morfosintattiche e lessicali		0-1	
Esposizione per lo più corretta e appropriata nella sintassi e nel lessico		1	
Esposizione corretta e lessico appropriato		2	
3. Conoscenza degli argomenti trattati(max. P.7)			
Conoscenze gravemente lacunose		1	
Conoscenze frammentarie		2	
Conoscenze superficiali e informazioni sostanzialmente corrette		3	
Conoscenze essenziali e informazioni corrette		4	
Conoscenze ampie		5	
Conoscenze esaurienti		6	
Conoscenze approfondite		7	
4. Organizzazione logica dell'argomentazione e rielaborazione personale(max.P.3)			
Uso non corretto dei passaggi logici; ordine confuso degli argomenti		1	
Sviluppo ordinato e lineare, anche se non del tutto personale		2	
Presenza di un filo logico chiaro e coerente e di una razionale rielaborazione		3	
Rielaborazione rigorosa		4	
5. Interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca (max.P 3)			
Interpretazione carente		1	
Frammentaria		2	
Lineare e puntuale		3	
		Tot	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Pu
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del nucleo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente insufficiente e lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incerto, utilizzando in modo non sempre appropriato	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-5,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sistematico	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, strutturando adeguati collegamenti tra le discipline	3-5,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o incerto, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche se riferendosi al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e affidato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione attenta e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE Vª A S.U.

Docente	Disciplina	Firma
LOMBARDO ANTONINA	ITALIANO E LATINO	<i>De Luca</i>
GUARAGNA MARIA RITA	STORIA	<i>Maria Rita Guaragna</i>
FALDETTA SALVATORE	STORIA DELL'ARTE	<i>Faldetta -</i>
GUAGENTI PATRIZIA	SCIENZE UMANE	<i>Patrizia Guagenti</i>
IZZIA ROBERTA	LINGUA INGLESE	<i>Roberta Izzia</i>
MONTANA LAMPO ANNA MARIA	SCIENZE NATURALI	<i>Anna Maria Montana Lampo</i>
MONSU' ERMINIA	RELIGIONE	<i>Erminia Monsu'</i>
ALBA SILVANA	SCIENZE MOTORIE	<i>Silvana Alba</i>
CIRAOLO VERA	MATEMATICA E FISICA	<i>Vera Cirao</i>
TRINCANATO GUGLIELMO	FILOSOFIA	<i>Guglielmo Trincanato</i>
BARBERA LAURA	SOSTEGNO	<i>Laura Barbera</i>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof.ssa Anna Ferrantelli
Anna Ferrantelli